

*Consiglio Comunale
del 25 Settembre 2018*

SINDACO

Buonasera, benvenuti a questo Consiglio comunale di oggi, 25 settembre 2018, sono le ore 20.34.
Iniziamo con l'appello; prego dottore.

SEGRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Grassi Daniela	Presente
Lofano Angelo	Presente
Rogora Massimo	Presente
Pariani Davide	Presente
De Bernardi Roberta	Presente
Marta Gianluca	Presente
Ziprandi Lorena	Presente
Bonini Paolo	Assente
Tavella Rocco	Presente
Brunini Emanuele	Presente
Cerioti Mario	Presente

Siamo in numero Presidente per iniziare.

SINDACO

Primo punto all'ordine del giorno

PUNTO 1

Approvazione verbale seduta consiliare del 26.07.2018.

SINDACO

Ci sono interventi?
Prego Consigliere Ceriotti.

CERIOTTI

Grazie.
In riferimento a questo verbale volevo chiedere al signor Sindaco se quanto dichiarava a pagina 13 del verbale stesso, abbiamo avuto la risposta ufficiale da parte della Curia.
Se vuole le recito la sua, ti recito la tua dichiarazione a pagina 13.

SINDACO

Sì, ci sono state delle piccole osservazioni le quali sono state recepite, ma non di carattere sostanziale, quindi diciamo che adesso è stata fatta la, data la risposta accettando diciamo queste, soprattutto una questione di termini, per cui a breve sarà firmata.

CERIOTTI

Non passa più in Consiglio?

SINDACO

Non passa più in Consiglio, abbiamo già fatto una delibera di Giunta e quindi poi si vedranno, quando adesso sarà pubblicata la delibera di Giunta si vedranno appunto queste tre osservazioni.

CERIOTTI

Va bene, grazie.

SINDACO

Prego Consigliere Ceriotti.
Passiamo quindi all'approvazione se non ci sono altri interventi.
Chiedo l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 26 luglio 2018.
Chi approva? Tutta la maggioranza, il Consigliere Ceriotti e il Consigliere Brunini.
Chi si astiene? I Consiglieri Tavella e Lofano.
Nessuno è contrario.
Passiamo al punto numero 2.

PUNTO 2

Articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 - approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Buonasera a tutti.

Questo documento è stato un po' già discusso in commissione, è stato inviato ai Consiglieri entro il termine previsto di fine luglio ed è un documento appunto di programmazione sul triennio 2019/2021 che poi chiaramente prevede un bilancio di previsione che poi anno per anno, con l'approvazione del bilancio è oggetto di modifica.

Analizzandolo penso che avete visto tutta una parte introduttiva dove ci sono una serie di dati statistici anche interessanti sull'andamento demografico e quant'altro del comune, poi ci sono una serie di dati invece più di carattere appunto programmatico, si parla di quello che potrebbe essere l'andamento delle tariffe, delle tasse e imposte che viene previsto stabile rispetto a quello che sono in vigore anche perché negli ultimi anni c'è sempre stata una limitazione dal punto di vista legislativo proprio di intervento su questi tipi di, sulle tariffe e sulle imposte.

Poi c'è la divisione per settori, per missioni della possibile spesa nel triennio 2019/2021.

In commissione abbiamo cercato qualche voce di chiarirla, magari se c'era qualche domanda.

Io mi limiterei appunto a chiedere se c'è qualche richiesta di chiarimento e di integrazione, cerchiamo di rispondere.

È chiaro che nel documento si riprende quello che è il programma amministrativo nostro, dell'Amministrazione, con una serie di interventi anche riguardo alle opere pubbliche e quant'altro che riprendono appunto il programma.

L'abbiamo già visto l'anno scorso che era stato il primo presentato appena dopo le elezioni e quindi per il triennio 18/20 e questo poi 19/21.

Se c'è qualche domanda cerco di rispondere; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Ci sono interventi?

Consigliere Brunini, prego.

BRUNINI

Buonasera a tutti.

Con mio grande rammarico sono costretto a confermare l'impressione che ho avuto anche durante la discussione dell'approvazione delle linee programmatiche, del bilancio e dello stesso documento unico di programmazione dell'anno scorso.

Non è dal mio punto di vista cambiato nulla e lo dico con grande rammarico perché nonostante i miei intensi sforzi, il mio impegno in questo ruolo nel cercare di proporre dei punti di riflessione e aspetti propositivi, dal mio punto di vista nulla si muove e senza alcun idea di movimento.

Con tutta sincerità mi sarei aspettato un documento diverso, più esoso, più coraggioso, che esprimesse una spinta verso qualche direzione ma leggendo e rileggendo la percezione che nutro è quella di un documento perfetto da un punto di vista contabile ma che non esprime elementi di novità nell'indirizzo politico amministrativo che possano farmi pensare che Magnago Biatese sarà coinvolta da una evoluzione positiva.

Entrando nello specifico di, vi chiedo di seguirmi nella sezione operativa del documento unico di programmazione dove a pagina 77 sono presenti gli obiettivi operativi inerenti alla missione 3, ordine pubblico e sicurezza.

Si tratta indubbiamente di punti interessanti che per i quali vi chiedo la possibilità di qualche delucidazione in quanto abbiamo più volte sostenuto la volontà di conoscere i dettagli e mi riferisco ai primi due punti, che sono proseguire nell'ammodernamento dell'architettura e delle strumentazioni e dell'impianto di videosorveglianza comunale e attivazione e gestione dei nuovi portali di sorveglianza, anche se possibile mediante finanziamenti statali e regionali.

Ovviamente sono obiettivi operativi importanti, che vi siete anche prodigati negli anni scorsi installando anche per esempio delle telecamere sui varchi, ma dei quali mi piacerebbe sapere se è presente un programma di investimenti e di gestione degli acquisti su sistemi di videosorveglianza. Questo aspetto non se ne è mai parlato nonostante le mie considerazioni effettuate in passato.

In sostanza, come avete programmato gli acquisti?

Passando invece alla missione quattro, relativa all'istruzione e diritto allo studio, fa specie che nella descrizione dei macro obiettivi operativi non si faccia mai riferimento alla commissione extra consiliare del diritto allo studio, commissione che abbiamo sempre sostenuto la necessità e l'attività.

Inutile fare un discorso sull'importanza della commissione che perlomeno rappresenta un'occasione ufficiale per mettere insieme più componenti attive nel settore scolastico, quali insegnanti, genitori e la componente politica.

In merito vi chiedo quali azioni avete pensato di intraprendere per la scuola secondaria a seguito del calo di iscrizioni che si è evidenziato l'anno scorso.

Più volte, anche nella stessa commissione, abbiamo sostenuto la necessità di questionari per comprendere i motivi di insoddisfazione dei genitori ma anche gli aspetti positivi delle nostre scuole sui quali occorre risaltare e potenziare per aumentare l'attrattiva scolastica delle nostre scuole.

Invece in merito alla missione cinque, che prende in considerazione la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, risulta una riduzione di circa 8.000 euro che rappresenta circa il 5% rispetto al valore del documento unico di programmazione del 2018.

Se nel 2018 il programma inerente l'attività culturale e interventi diversi nel settore culturale era di quasi € 163.000, nel 2019 si imposta una previsione di circa € 154.000.

Vi ricordo che vi siete sempre prodigati nel sostenere le attività culturali, tant'è che per esempio il capogruppo Rogora nel Consiglio comunale del 19.02.2018 disse ovviamente in campo cultura si può fare tantissimo, l'obiettivo è di fare di più.

Ecco, mi viene la domanda come è possibile, se l'obiettivo è di fare di più come è possibile farlo con capitoli inferiori all'anno precedente.

Tra l'altro il testo dei macro obiettivi di questa missione rappresenta un semplice copia e incolla di quelle del 2018.

In merito alla missione sei, relativa alle politiche giovanili, sport e tempo libero, si denota un aumento di circa € 10.000: sport e tempo libero.

In commissione avevamo chiesto perché tale aumento ma aspetto ancora le delucidazioni promesse.

Un appunto mi preme esporlo per il capitolo 2, denominato giovani, che rimane pressoché stabile; possibile che ci sia questa standardizzazione su un investimento di 20.000 euro e che non si possa prevedere un potenziamento di questo programma relativo alle politiche giovanili.

Tra l'altro spiace veramente considerare che nei macro obiettivi sia sparita completamente la consulta giovani che tanto faceva ben sperare l'Assessore Lofano.

Non voglio spettegolare sostanzialmente sui motivi, le cause di questa rinuncia però dispiace proprio che non ne venga dato un minimo accenno.

Con la missione 9 entriamo nel melodramma di ACCAM dal quale risulta un importante aumento della tassa di smaltimento di rifiuti; si passa da 692.000 euro del 2018 a quasi 800.000 euro nel 2019, circa € 100.000 in più che su 800.000 euro sono una bella percentuale.

È evidente che in questo senso i cittadini devono sapere che purtroppo questa situazione si ripercuoterà sulle loro tasche o perlomeno i tanto attesi vantaggi minimi della tariffa puntuale verranno probabilmente cancellati a seguito di questo aumento.

Faccio una piccola parentesi, è veramente assurdo che ci troviamo di fronte a questa situazione di, che venerdì molto probabilmente si voterà il proseguimento di ACCAM fino al 2017, magari dopo il Sindaco...

SINDACO

2027.

BRUNINI

2027, scusate, magari dopo il Sindaco, e vorrei sapere cosa voterà in merito.

A questa situazione siamo arrivati grazie all'incoscienza di una classe politica che amministra, che secondo me ha amministrato Busto Arsizio in questi anni.

Possiamo fare tutti i discorsi che vogliamo ma la situazione attuale dei cittadini di Magnago e Biate è che, uno pagano più di quello che devono pagare per lo smaltimento; due, respirano e si ammalano per le emissioni dell'inceneritore e vorrei far presente che i nostri cittadini sono quelli più a contatto rispetto agli altri comuni soci, e si continueranno a beccare probabilmente questo inceneritore sicuramente fino al 2027 anche se le parole viziate di Antonelli di ieri sera sono state, io vorrei che si cominciasse a pensare di spostare la chiusura tra trent'anni per sviluppare la società e fare diventare l'impianto una risorsa per il territorio.

Gli altri soci non ci stanno, escano pure, Busto potrebbe non farcela da sola, io ci credo; purtroppo è così.

Scusatemi questa breve parentesi ma mi sembrava doverosa visto l'importanza della giornata di venerdì per il prosieguo di quell'azienda.

Tra l'altro ci sarà una manifestazione organizzata dai comitati ambientali per le 14:00.

Riprendendo il documento unico di programmazione, perdonatemi questa parentesi, riprendendo il documento unico di programmazione sempre riguardante la missione nove, denoto anche che nei macro obiettivi la sezione riguardante il PAES che è sostanzialmente presa dal precedente documento unico di programmazione.

Ripeto la valutazione che avevo fatto l'anno scorso.

A pagina 63 del PAES si esprime la valutazione dello stato di avanzamento delle azioni al 2013 del Comune di Magnago.

Nella tabella presente sono presenti differenti voci quale la produzione locale di elettricità, trasporti, industria, illuminazione pubblica, edifici residenziali, edifici e attrezzature e impianti comunali; ovviamente quest'ultima voce è quella più interessante per il Consiglio comunale insomma.

Cioè edifici e attrezzature e impianti comunali, il valore indicato allo stato di avanzamento delle azioni del PAES del 2013 è 17,6% e rappresenta un valore nettamente inferiore rispetto agli altri citati.

Per fare un esempio, gli edifici residenziali hanno un valore corrispondente al 52,5%.

Ovviamente si tratta di dati di cinque anni fa, quindi probabilmente questo valore magari si è modificato nel tempo, spero migliorato, però una logica deduzione che siamo lontani dal centrare gli obiettivi del PAES che ricordo è nato, è un documento nato dall'adesione volontaria del nostro Comune al patto dei Sindaci e con il quale il nostro Sindaco si impegna nei confronti dell'Unione Europea a ridurre le proprie emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020.

Per far capire a tutti perché siamo lontani e perché a pagina 84 del PAES viene trattato il fotovoltaico sugli edifici comunali per esempio, dove vengono previsti interventi pari a 132.000 euro.

La domanda è, quante risorse vengono investite secondo questo documento unico di programmazione per il raggiungimento di tale obiettivo?

Oppure, facciamo tutto affidamento al progetto Territori Virtuosi di cui è accennato nel documento unico di programmazione di Fondazione Cariplo e affidamento tramite ESCO?

Io ho preso in considerazione solo l'aspetto del fotovoltaico però nel PAES ci sono anche altri obiettivi quali l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, la mobilità sostenibile, attività informative e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e Magnago Smart City.

Tra l'altro se mi potete delucidare dopo com'è andata a finire per l'impianto fotovoltaico della farmacia.

Sempre riferibile a questo punto non si fa minimamente presente cenno allo sportello energia che era presente diversi anni fa ma è stato poi sostanzialmente perso.

Vi ricordo che il piano d'azione PAES cita chiaramente la presenza dello sportello energia rivolto al pubblico e questa è una grave carenza del nostro territorio in quanto lo sportello energia valido rappresenta un'opportunità che si rivolge all'impresa, alla rete di cittadini, alla rete di imprese e ai cittadini e per tutti quelli insomma che desiderano avere una consulenza gratuita su ciò che riguarda gli impianti e le indicazioni per le detrazioni fiscali.

Vi ricordo che nel Consiglio comunale del 19 febbraio, sempre l'Assessore Alfano cita che sul discorso dello sportello energia, questo è uno sportello che gestivamo con AMGA e al momento non abbiamo concordato ancora con loro l'eventuale proroga, comunque sì il rifacimento dello sportello.

Quindi non abbiamo messo nessuna cifra ma è una cosa su cui assolutamente stiamo valutando.

Benissimo, a che punto siamo in merito?

Una delucidazione invece riguarda la missione 12, inerente ai diritti sociali e politiche sociali e famiglia, dove risulta presente un vostro impegno per l'avvio di uno studio di

fattibilità nel progetto del recupero e utilizzo dei beni confiscati.

Quale cifra avete pensato di stanziare per questo progetto?

Inoltre si evidenzia un aumento importante di circa € 100.000 rispetto al documento unico di programmazione del 2018 sul programma numero sette, che è la programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali; vi chiedo perché c'è stata questa imposta di aumento così importante.

Termino l'analisi delle missioni citando invece la situazione imbarazzante costantemente presente riguardante la missione numero 14 inerente lo sviluppo economico e competitività, dove è disarmante, abbastanza disarmante, un investimento di solo 7.600 euro.

Il discorso che questa missione, nel testo della missione prevede parole importanti quali Amministrazione, funzionamento, promozione e lo sviluppo della competitività del sistema economico locale, oppure attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione.

È ovvio che prendendo in considerazione quel valore di € 7.600 è chiara una certa freddezza per le attività produttive e per il commercio e per l'artigiano e per l'industria del nostro paese.

Servono degli investimenti mirati per sperare in un rilancio del commercio anche derivante, causato anche da una crisi a livello nazionale.

Come si può pensare di farlo con uno stanziamento solo di € 7.600?

Ricordo sempre che nel Consiglio comunale del 19 febbraio l'Assessore Alfano disse: al di là delle cifre che siamo qui a guardare a bilancio vi assicuro che soprattutto per quanto riguarda il commercio la Consigliera Ziprandi, che ha la delega, ha già incontrato tre volte o forse quattro i commercianti, sono già arrivate delle proposte su cui stiamo valutando e si è già, si sta lavorando sulle fiere per diciamo potenziarle.

Bene, l'attenzione di cui dichiarate si evidenzia con uno stanziamento di solo 7.600 euro.

Io adesso non voglio fare polemica però in merito alle fiere ieri c'è stata una bruttissima figura per il quale, non voglio fare polemica ma vi chiedo cortesemente di farci un ragionamento serio sui motivi e cercare di superare le difficoltà.

Termino, giuro, nel documento unico di programmazione non si fa un minimo accenno al bilancio partecipato.

Ricordo sempre, l'ho preso di mira purtroppo, ricordo sempre che nel Consiglio comunale del 19 febbraio 2018 l'Assessore Alfano disse: stiamo valutando la possibilità di mettere una cifra per il cosiddetto bilancio partecipato, quindi stabilire una cifra in un determinato settore diciamo in cui poi sentire quelle che sono le proposte.

Io qui non la vedo e se mi date delle delucidazioni anche su questo aspetto vi ringrazio.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini, vediamo di rispondere.
Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Ho preso un po' di appunti e inizio a dare un po' di risposte e poi magari se gli altri Consiglieri vogliono intervenire e chiarire sulle cose di loro competenza.

Allora, andando in ordine, sul discorso videosorveglianza, qui stiamo partecipando a due bandi diversi per avere dei contributi regionali e statali e stiamo ragionando già su due nuovi portali diciamo da installare.

Quindi comunque c'è tutta un'idea di potenziamento nonché siamo già intervenuti anche con alcune diciamo sostituzioni di telecamere o comunque attrezzature che erano vecchie.

Quindi quello che viene accennato di effettiva attenzione e potenziamento del sistema è in corso e la speranza è di ottenere anche appunto questi finanziamenti, che stiamo facendo chiaramente in collaborazione con altri comuni, con la Prefettura per poter poi effettuare nuovi investimenti.

Sul discorso dell'importo sulla cultura la riduzione è semplicemente dovuta alla sostituzione di un dipendente che viene sostituito con uno, che è andato via, che ha chiesto una mobilità presso un altro comune, che verrà sostituita con un livello di inquadramento inferiore e quindi di conseguenza una riduzione di costo, non è una riduzione di investimento diciamo nel settore.

Sul discorso di ACCAM effettivamente c'è, diciamo che c'è un problema nel senso che è stato deciso un incremento delle tariffe già da quest'anno, quello che noi abbiamo messo nel documento unico di programmazione è una previsione sulla base di queste tariffe e di quello che è la situazione attuale dei consumi, degli smaltimenti.

Ci sono dei problemi dal punto di vista anche del mercato dei rifiuti perché su alcuni tipi di rifiuti soprattutto in particolare sugli ingombranti i prezzi stanno salendo alle stelle, praticamente è difficile trovare dei prezzi e quindi non è solo un discorso legato ad ACCAM.

Allo stesso tempo però, quando a fine anno avremo il dato diciamo definitivo dell'effettiva raccolta e smaltimento e quindi di quanto ha portato anche ad una riduzione la raccolta puntuale, potremo chiaramente correggere quelle che sono anche le cifre che sono attualmente messe nel documento unico di programmazione.

Quindi non facciamo, non spaventiamo i cittadini più del dovuto su questo incremento perché vediamo a consuntivo quanto di questo incremento viene, diciamo così, assorbito

dall'effettiva riduzione poi dei rifiuti e quindi di conseguenza non è detto che poi la tariffa debba per forza aumentare.

Il dato con l'introduzione di questo nuovo sistema sicuramente ha portato ad una riduzione della quantità di rifiuto indifferenziato, rimane il problema di ACCAM, il Consigliere Brunini ha raccontato un po' le vicende degli ultimi giorni che penso sui giornali siano state un po' viste da tutti, la posizione del comune di Busto è questa di proroga della chiusura e resta comunque il problema che come Comune abbiamo e che il Sindaco ha sempre portato avanti con forza, del fatto che avendolo, pur avendolo diciamo sul territorio rispetto al comune di Busto subiamo e basta determinate scelte, e quindi così sarà, sicuramente andremo avanti su questa linea di fermezza nei confronti della società anche se poi la nostra quota chiaramente ci pone in una posizione minoritaria e a volte soccombente purtroppo.

Sul discorso PAES, allora, come sapete, non stiamo qua a fare tutta la storia, comunque Fondazione Cariplo ha commissionato un primo studio sulla situazione di tutti gli edifici, stiamo al momento analizzando questo studio che prevede tutta una serie di interventi necessari per l'efficientamento e un ragionamento di affidamento praticamente della gestione ad una ESCO che fa questi interventi in cambio di una gestione per un tot di anni.

Questo è oggetto adesso della nostra analisi perché si sta valutando quanti di questi interventi chiaramente sono prioritari piuttosto che qualcosa può essere magari meno conveniente e quanto effettivamente poter mettere noi in aggiunta su questi investimenti in modo da ridurre poi i tempi di ammortamento per l'azienda che li gestisce e quindi di conseguenza del nostro affidamento della gestione.

Quindi non c'è niente di specifico come importo all'interno del documento unico di programmazione anche perché questo è di luglio e diciamo che l'incontro con i dati definitivi l'abbiamo avuto a fine agosto, definitivi che non sono ancora definitivi ma che comunque davano già un quadro della situazione a fine agosto su cui stiamo lavorando attualmente.

Il discorso sportello energia, ribadisco quello che era stato detto, che avevo detto precedentemente, è un servizio diciamo che dà AMGA, che gestiva AMGA, che noi stiamo chiedendo e sollecitando al momento ancora senza, diciamo così, un'attivazione e una messa in opera della cosa.

Per quanto riguarda i beni confiscati vale un po' il discorso è avevamo già visto nel senso che anche qui ci sono diversi lavori da fare per poter diciamo utilizzare al meglio quelle che sono le case che sono state appunto confiscate e poi prese dal comune.

Su questa cosa l'impegno economico è comunque previsto importante e quindi cerchiamo una compartecipazione, se non

totale comunque in gran parte, con contributi regionali e statali per poter appunto sfruttare questi beni senza però un impegno economico che poi può diventare difficile sostenere da parte nostra.

È chiaro che questi tipi di procedure richiedono del tempo e al momento non abbiamo una, non sappiamo dare una scadenza precisa e una quantificazione ancora precisa di quelle che sono le opere da fare per utilizzare poi i beni.

Sul discorso del fotovoltaico, dimenticavo, del discorso fotovoltaico ASPM, l'aggiornamento è che è stato svincolato l'immobile da parte della sovrintendenza e quindi diciamo adesso può ASPM partire e ragionare sull'investimento.

L'ostacolo principale che era appunto quello sulla fattibilità da parte della sovrintendenza è superato ma anche qui è una questione di decina di giorni fa, forse 15 giorni fa che è arrivato lo svincolo, anche un po' in ritardo rispetto a quelli che erano i tempi che erano stati preventivati.

Sul discorso del capitolo commercio, diciamo sviluppo economico, allora il discorso sicuramente sulle fiere è un ragionamento che stiamo, ripeto che abbiamo fatto e che stiamo facendo.

Ieri non è stata, per vari motivi ecco magari non è stata un gran successo la fiera, diverso da quello che invece era stata la fiera primaverile, ci sono una serie di questioni da rivedere e sicuramente per l'anno prossimo abbiamo intenzione di intervenire e di vedere di trovare una soluzione alternativa per rafforzare un po' quest'evento.

Sul discorso bilancio partecipato, allora, la nostra intenzione è quella di non mettere, diciamo, anche senza mettere una cifra specifica all'interno del bilancio che dice bilancio partecipato € 10.000, € 5.000, € 20.000, è quella di, e su questo abbiamo già preso contatti con altri comuni che l'hanno già fatto perché chiaramente va fatto un regolamento, non è una cosa diciamo da fare in due giorni, trovare un settore, diciamo un tema su cui chiedere poi dei progetti e delle idee ai cittadini e mettere a quel punto sulla base di quel tipo di intervento un importo a disposizione.

Stiamo ragionando già, onestamente non so se riusciremo già diciamo nell'arco del 2018 ma comunque stiamo vedendo appunto per mettere un regolamento e per dare diciamo l'opportunità di presentare dei progetti ma poi con una possibilità oggettiva poi di decisione e di scelta di quale progetto poi prediligere e quindi portare a termine.

Quindi il fatto che non ci sia un importo specifico è perché vuole essere analizzato diciamo per settore, per progetto specifico.

Non so, magari se vuole il Consigliere rispondere per quanto riguarda il discorso diritto allo studio lascio la parola a lui.

SINDACO

Prego Consigliere Pariani.

PARIANI

Allora, carissimo Emanuele, per quanto riguarda la commissione l'unica commissione extra consiliare che abbiamo in essere e a nostro parere funziona molto bene, penso che sia un'idea anche del tuo, del membro che tu hai delegato, non so se avete avuto un confronto, ci siamo già incontrati addirittura prima dell'inizio delle scuole perché c'erano diverse criticità da analizzare e abbiamo addirittura avuto l'onore di avere la presenza proprio della preside Merola e quindi è stato proprio molto bella.

Ci siamo già lasciati per il mese di ottobre con dei nuovi progetti diciamo anche coinvolgendo le famiglie dopo le elezioni dei vari rappresentanti di classe.

Vorremmo anche uscire un po' dall'ambito scolastico e recuperare un po' tutte quelle persone e quel disagio giovanile che anche prima facevi presente e che comunque a Magnago c'è.

Invece per quanto riguarda l'altro punto, cioè la diminuzione delle iscrizioni alle scuole medie, abbiamo lavorato molto bene tanto che la scuola prima della fine dell'anno è uscita con un documento alle famiglie, con il quale appunto faceva un po' di autocritica in alcuni punti ma dove metteva in evidenza tutti i pregi che la scuola aveva, cioè tutto l'elenco dei progetti che hanno avviato, la nuova sezione che hanno fatto da quest'anno che è stata confermata, quindi abbiamo tre sezioni di prima media con il modulo a 30 ore.

Abbiamo concordato che l'open day come veniva fatto, come è stato fatto l'ultima volta non ha risposto diciamo alle esigenze delle famiglie, è stata riconosciuta dalla scuola una certa problematica e comunque con una buona autocritica e un buon confronto anche su quello ci sarà un buon miglioramento.

Ci si è lasciati appunto nell'ottica di diciamo cercare di condividere di più tutte le attività anche proprio con le famiglie, questo è l'obiettivo.

Quindi ti dico, Emanuele, secondo me la commissione funziona, è valida, è utile come tu hai detto e spero che anche il tuo delegato che è molto propositivo e presente ti abbia riportato queste cose, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Pariani.

Prego Assessore Lofano.

LOFANO

Buonasera a tutti, mi scuso per la voce ma sono un po' raffreddato.

Allora, per quanto riguarda il discorso sport e giovani, l'incremento che è stato previsto è stato previsto sulla base dei dati forniti dalle associazioni sportive che hanno previsto un incremento di ragazzi e comunque minori che fanno sport e quindi sul capitolo contributi dovremmo prevedere o comunque mettere in conto di avere più disponibilità, questo fondamentalmente per questo.

Per quanto riguarda i giovani, ahimè ha ragione il Consigliere Brunini perché la consulta giovani non è decollata come speravo e come speravano tutti.

Io non voglio dare la colpa a nessuno, mi prendo io le responsabilità senza problemi ma le braccia non sono cadute a terra, si sono staccate perché ultimamente ho contattato dei nuovi ragazzi appena diciottenni, diciannovenni, che magari non si erano iscritti perché non potevano per questioni anagrafiche partecipare alla consulta giovani attivamente, per mostrargli quello che era un mio progetto, un'intenzione, quello che erano fattivamente dei locali che potevamo mettere a disposizione, ci ho messo due settimane per trovare data e ora e non si sono presentati.

Cercherò di andare avanti, le braccia sono cadute, le riattacchiamo, andiamo avanti però la risposta è qua, lo dico senza problema, poi sarò attaccato da tutti e non mi interessa, nei giovani di Magnago non c'è.

Abbiamo tentato, ci ho messo personalmente la faccia su alcuni eventi che poi sono andati male ma li abbiamo fatti.

Li abbiamo fatti e posso far vedere forse 200/300 messaggi che erano stati mandati con tutti, sì va bene ci vediamo, poi tre persone; così non si può andare avanti.

Sono disposto a prendere in carico idee che magari non ho, che magari non mi vengono in mente ma il problema, e lo dico davanti a tutti, sono i ragazzi.

Il canestro, il canestro che abbiamo messo al parco ha avuto un successo incredibile però, e non posso andare avanti nel discorso, lo dirò in privato chiaramente, però il canestro poi se da una parte ha portato i ragazzi a giocare ha poi causato dei danni dall'altra parte, e qui mi fermo, grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

Replca del Consigliere Brunini.

BRUNINI

Io facevo un'analisi del documento, so che ci sono stati dei problemi sulla consulta giovani, però sono pettegolezzi e non è che sto a guardare...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Fuori dal microfono poi non si registra.

BRUNINI

...in Consiglio comunale i pettegolezzi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Sì, allora, faccio brevissimo.

L'Assessore Alfano ha parlato prima di bandi, chiedo, prima mi sono dimenticato, una delucidazione, il 21 marzo avevo proposto il bando Wi-Fi, non so se ve lo ricordate, si era anche parlato in commissione con l'Assessore Lofano e mi è stato indicato che si provava a partecipare a questo bando e volevo sapere se c'erano notizie in merito.

Per quanto riguarda il mio discorso, mi premeva capire due cose, quindi sportello energia per il 2019 non c'è, escludiamolo; per i beni confiscati non si fanno le tempistiche e si fa affidamento principalmente su bandi e quindi il comune sostanzialmente non si propone di mettere in previsione; ok.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

L'impianto fotovoltaico è svincolato e quindi probabilmente si installerà a spese della farmacia comunale.

Per quanto riguarda il bilancio partecipato non si sa; chiedo, nel 2019 si avvia?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Nel 2019, l'obiettivo è quello; ok, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Consigliere Ceriotti, prego.

CERIOTTI

Grazie.

Io con molta franchezza dico che non ho, né l'ho guardato il documento unico di programmazione, né sono venuto in commissione, lo sanno tutti, non condivido il vostro metodo di impostazione, legittimo, per cui ognuno fa quello che ritiene opportuno.

Prendo l'occasione solo sulle affermazioni che sono state fatte oggi e mi chiedo se stiamo approvando un documento di programmazione o un documento che dà una indicazione, perché su 6/7 cose che ho sentito chiedere le risposte sono state sì dobbiamo vedere, forse dobbiamo fare, aspettiamo di vedere.

A me non pare che possa essere un documento di programmazione per come lo intendo io, poi per l'amor del Signore la responsabilità è vostra e quindi è tutto legittimo quello che ritenete opportuno di fare.

Un appunto che voglio fare è dichiarare in maniera chiara che non condivido quello che ha detto l'Assessore Lofano, che i ragazzi e i giovani di Magnago non sono attendibili.

Io dico che non è vero, bisogna andare a cercare quelli giusti che danno la continuità e ce ne sono in giro tanti.

SINDACO

Grazie Consigliere Ceriotti.
Assessore Lofano.

LOFANO

Giusto perché non ho detto che non sono attendibili, ho detto che non hanno risposto alle sollecitazioni; se mi sono espresso male mi scuso.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Fuori microfono non si registra niente.
Assessore di nuovo.

LOFANO

Ho detto che non hanno risposto alle sollecitazioni, non che non sono attendibili, quindi non hanno risposto alle sollecitazioni e mi sono detto disponibile a recepire eventuali altre idee da chiunque le voglia fare.

Io sono prontissimo ad andare avanti, non c'è nessun problema, sia con giovani appena maggiorenni, sia quelli minorenni sia quelli più grandi, non c'è nessun problema.

SINDACO

Va bene, chiedo pertanto l'approvazione del punto numero due all'ordine del giorno, articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, approvazione del documento unico di programmazione 2019/2021.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Chiedo anche l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero tre.

PUNTO 3

Approvazione bilancio consolidato anno 2017.

SINDACO

Assessore Alfano.

ALFANO

Questo è un atto che abbiamo già approvato anche l'anno scorso e ripeto un po' quello che ho detto l'anno scorso.

Fondamentalmente è un mero esercizio contabile, non dà un grande, secondo me non ha un grande senso per un ente come il nostro, si tratta di mettere insieme il bilancio del Comune con i bilanci per quota a parte delle aziende partecipate al netto delle operazioni chiamiamole infragruppo, quindi tra il Comune e la singola partecipata.

Alla fine vengono fuori dei numeri con una analisi dal punto di vista diciamo come se fosse privatistica ed aziendalista ma che poi ha un senso secondo me molto limitato.

La legge ci impone appunto di fare questo atto, chiedo quindi l'approvazione però non mi sento insomma di fare dei commenti né sui numeri né di dover dare qualche chiarimento particolare, grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Ci sono interventi?

Consigliere Brunini.

BRUNINI

Molto semplicemente, io rimango in linea con quello che ho votato l'anno scorso, credo che sia un documento inutile, un grosso impegno e un importante consumo di risorse per i nostri dipendenti comunali.

Lo stesso Assessore Alfano non è che ha sprizzato molta gioia nel proporremo questo, perdonatemi ma vorrei votare contro.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Consigliere Ceriotti prego.

CERIOTTI

Grazie.

Semplicemente una informazione tecnica che chiedo al dottore, anche nel pubblico le approvazioni dei consolidati hanno una scadenza o è, come mi sembra di aver letto, nel corso dell'anno?

SINDACO

Prego dottor Monolo.

SEGRETARIO

Viene data indicazione alla fine del mese di settembre.

CERIOTTI

Ah, così.

Mi veniva il dubbio perché in generale, molto prima, per tutto il mondo pubblico, mi chiedevo il pubblico, perché è tardissimo insomma, settembre 2018...

SEGRETARIO

(incomprensibile) chiamiamo società che hanno tempi diversi di approvazione dei bilanci, per cui possono slittare dal deposito che fanno in Camera di Commercio e allora è stato dato un tempo un po' più in là del comune per poter raggruppare i dati da mettere assieme di cosa si sta discutendo.

CERIOTTI

Grazie.

SEGRETARIO

Prego.

SINDACO

Grazie dottore.

Consigliere Ceriotti è esauriente la risposta?

Va bene, se non ci sono altri interventi chiedo l'approvazione del punto numero 3, approvazione bilancio consolidato anno 2017.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Chiedo anche per questo punto l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero quattro.

PUNTO 4

Nomina revisore unico dei conti per il triennio 2018/2021.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Per quanto riguarda il revisore dei conti ora la nomina viene fatta direttamente dalla Prefettura che estrae tre nominativi dall'albo dei possibili revisori e in ordine, diciamo, se quello che accetta diventa e viene nominato revisore per i tre anni successivi.

Nello specifico nel nostro caso è stato scelto il dottor Francesco Mancini, che ha già fatto il revisore dei conti tra l'altro anche al comune di Busto, qui vicino, anche se è di Cassano d'Adda, non è proprio vicinissimo, lui ha accettato e quindi sarà il nostro revisore per i prossimi tre anni.

Niente, prima si faceva con un sistema diverso perché si raccoglievano i curriculum, poi la scelta veniva fatta con delibera dell'Amministrazione, adesso invece è una, chiamiamola un'estrazione o comunque una nomina che arriva direttamente dalla Prefettura e noi ratifichiamo diciamo in Consiglio comunale. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Ci sono interventi?

Consigliere Ceriotti prego.

CERIOTTI

Io voglio fare una dichiarazione che probabilmente si avvicina all'anarchico ma la voglio fare.

È chiaro che l'Amministrazione comunale non c'entra niente perché è un sorteggio, è stabilito da qualcuno che neanche sa dove siamo probabilmente, e io queste cose non le condivido e non le dividerò mai, quindi il sistema e il criterio che qualcuno si è inventato non mi trova in nessuna maniera d'accordo e pertanto di mia questa delibera non l'approverò mai, neanche sotto tortura, perché è una cosa assurda.

Il revisore dei conti deve essere un collaboratore del Sindaco, un collaboratore del funzionario di ragioneria, un collaboratore del nostro dottore Segretario generale comunale; queste cose sono l'assurdo della burocrazia.

Quindi per questo potessi alzare 100 mani le alzo tutte contro, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Ceriotti.

Chiedo pertanto comunque l'approvazione del punto numero quattro, nomina revisore unico dei conti triennio 2018/2001.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Il Consigliere Ceriotti.

Chi si astiene? I Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.

Anche per questo punto chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Il Consigliere Ceriotti.

Chi si astiene? I Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero 5.

PUNTO 5

**Revisione straordinaria delle società partecipate 2017 -
Conclusione del procedimento.**

SINDACO

Prego anche per questo punto l'Assessore Alfano.

ALFANO

Qui praticamente andiamo a fare un po' il punto della situazione sulle azioni che erano state deliberate sulle partecipate con una precedente delibera.

In particolare le due aziende ESCO ed Euroimpresa che avevamo deliberato per la messa in liquidazione.

Attualmente la situazione è diciamo un pochettino più in fase avanzata per Euroimpresa mentre un po' più di stallo per ESCO perché ci sono tutta una serie di contratti in essere ed è una situazione un po' più complicata di gestione però rimane appunto da parte del liquidatore, di tutti i liquidatori della società di svolgere quelle che sono le attività appunto per la liquidazione.

Prendiamo atto solo che queste attività si stanno prolungando nel tempo e finché arriveranno diciamo a termine.

Per quanto riguarda le indicazioni che noi come ente abbiamo dato, confermiamo appunto la messa in liquidazione di queste due società.

Su Cap Holding e ACCAM invece le indicazioni sul contenimento dei costi, su ACCAM non ci soffermiamo perché già un po' diversamente è stato fatto prima e comunque sono in essere un po' su tutte le aziende pubbliche.

Quindi con questo atto prendiamo atto della situazione, dello stato di avanzamento di queste indicazioni.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Ci sono interventi?

Consigliere Ceriotti prego.

CERIOTTI

Scusatemi ma io questa delibera è l'unica che ho letto, riletto, guardato e riguardato, ho cercato di chiedere lumi ma veramente faccio fatica a capire che cosa dobbiamo deliberare stasera.

Io non sono riuscito a capire.

Se qualcuno mi dice che cosa stiamo facendo, cioè è una roba dove c'è scritto che due società sono in liquidazione, deliberiamo di fare propri i risultati dell'attuazione del piano di revisione straordinaria delle società 2017.

Ma che revisione è?

Sinceramente io faccio fatica, vorrei anche votare ma non riesco a, sono stato là tutto il pomeriggio ma non riesco a capire di che cosa stiamo parlando, scusatemi.

SINDACO

Grazie Consigliere Ceriotti.
Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Giusto per chiarire, siccome noi nel 2017, appunto in questo atto che viene citato, nel 2017 avevamo votato, faccio l'esempio, la messa in liquidazione di queste due società, noi oggi avremmo potuto votare una cosa diversa, che ne so, visto che la liquidazione non andava come da noi sperato, avremmo potuto votare che so il mantenimento delle quote piuttosto che qualcosa d'altro.

Quindi viene data questa opportunità nel rifare questo atto, di dare un'indicazione diversa rispetto a quello che diciamo era stato deliberato in precedenza.

Nel nostro caso specifico l'indicazione resta la stessa e quindi l'atto può sembrare tra virgolette inutile, però va fatto come adempimento per confermare quello che, nel nostro caso per confermare quello che avevamo già deliberato in precedenza.

SINDACO

Grazie Assessore.

Chiedo quindi l'approvazione del punto numero cinque, revisione straordinaria delle società partecipate 2017, conclusione del procedimento.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.

Chi si astiene? Il Consigliere Ceriotti.

Chiedo anche per questo punto l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.

Chi si astiene? Il Consigliere Ceriotti.

Grazie.

Chiedo al capogruppo Rogora se voleva un'interruzione perché passiamo alle mozioni e interrogazioni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, prego Consigliere Ceriotti.

CERIOTTI

Grazie.

Io mi scuso con l'assemblea ma sono reduce da un ricovero e mi hanno consigliato di non fare tardi, avrei potuto lasciare l'assemblea senza dire nulla ma avviso, volevo scusarmi con il Consigliere Brunini che è oggetto di indicazioni tutte del gruppo Movimento 5 Stelle però, veramente, per motivi di salute non riesco a fare tardi e quindi buona continuazione a tutti; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Ceriotti.

Intanto le faccio tanti auguri e volevo solo ricordare una cosa visto che non c'è poi dopo alla fine, credo che abbia ricevuto anche l'invito, sabato mattina che c'è la consegna ufficiale della macchina ai Carabinieri, alle 11:30 in piazza del comune; va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Proseguiamo quindi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene.

Passiamo al punto numero 6 all'ordine del giorno.

PUNTO 6

Mozione protocollo numero 8135/2018 presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla variazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

SINDACO

Chiedo quindi al Consigliere Brunini di presentarla.

BRUNINI

È una mozione veramente molto semplice e quasi logica.

Mi sono sorpreso come il perché non vi è venuta in mente anche a voi o comunque a persone con più esperienza politica di me.

La mia proposta sostanzialmente è, viene fuori da quel poveretto del messo comunale che non mi trova mai a casa per consegnarmi la convocazione del Consiglio comunale e io devo venire qua a prenderla e sono già due volte tra l'altro che non riesco a venire, me la consegna direttamente il Segretario il giorno del Consiglio comunale.

Mi pare un po' uno spreco di risorse questo e quindi ho proposto sostanzialmente che la convocazione del Consiglio comunale avvenga via mail attraverso una posta elettronica certificata.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Consigliere capogruppo Rogora, prego.

ROGORA

Buonasera.

Questa mozione fa parte di quelle tre mozioni che erano state presentate per il Consiglio di luglio e poi diciamo unanimemente spostate a settembre per dare proprio la possibilità al proponente, Consigliere Brunini, la discussione.

Prima di procedere poi a quello che è l'intenzione di voto almeno da parte della maggioranza, visto che si sta parlando fondamentalmente di una piccola modifica, utile probabilmente, del regolamento del funzionamento del Consiglio comunale e visto anche che i capigruppo nel precedente Consiglio comunque avevano espresso, si erano espressi favorevolmente rispetto alla mozione, chiedevo se fosse possibile per il Consigliere Brunini ritirare la mozione e ripresentarla diciamo tutti assieme per una maggior condivisione. Grazie.

Poi proseguo con la risposta.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

La mia risposta è negativa perché mi pare abbastanza strano e tardivo questa vostra proposta visto che è una mozione presentata il 1 giugno.

Tra l'altro l'Amministrazione lo sapeva già di questa proposta, ho avvisato anche i colleghi di minoranza e non mi hanno sostanzialmente proposto questa cosa, quindi sinceramente mi sento di negare questa nostra proposta del Movimento 5 Stelle che mi pare sostanzialmente abbastanza logica; grazie.

SINDACO

Va bene Consigliere Brunini.

Prego Consigliere Rogora.

ROGORA

Ringrazio il Consigliere Brunini, sarebbe stata una maggiore condivisione però per noi non ci sono ostacoli, nel senso che dal nostro punto di vista la proposta è interessante, devo dire la verità e non vogliamo neanche prenderci meriti, in passato era stata valutata l'introduzione della pec e vi dico anche su proposta del Consigliere Giovanni Colombo.

Poi effettivamente, dopo una verifica con gli uffici era stata momentaneamente accantonata.

Oggi effettivamente la pec è molto più diffusa, questa pratica può essere adottata.

Una precisazione, la rifaccio questa sera così rimane a verbale per tutti i Consiglieri, deve essere molto chiaro a tutti che nel momento in cui effettivamente noi approviamo questa mozione, facciamo la modifica al Consiglio, la faremo successivamente magari dopo anche analisi in capigruppo, la pec sarà praticamente il canale informativo preferenziale per la pubblica Amministrazione in generale, quindi c'è ovviamente l'obbligo di tutti i Consiglieri di tenere monitorata e controllata la pec perché è come se fosse una raccomandata e quindi non si può poi dire non avevo controllato la posta e quindi non ho ricevuto quest'informazione.

Questa cosa è stata anche portata in commissione capigruppo, propongo comunque di accogliere questa mozione e che tutti i Consiglieri però siano pienamente informati di questo piccolo passo abbastanza importante però; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo.

Prego dottor Monolo.

SEGRETARIO

C'è un'altra cosa che bisogna sapere, dal momento che avete la pec finirete nell'elenco pec inasaiata per cui le notifiche che arrivano anche dall'Amministrazione centrale, compreso anche

Agenzia delle Entrate, sono valide quando arrivano al vostro indirizzo.

Per cui attenzione controllatela, perché non è un orpello solo a questo punto per il Consiglio comunale ma è valido per tutto il sistema e per quelle che sono le notifiche via pec, compresi avvisi di accertamento.

SINDACO

Grazie dottore, è giusto dare tutte le informazioni e rendere tutti dotti di quello che perché insomma come tutte le cose ci possono essere pro e contro; va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Rocco parla nel microfono.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Volete consultarvi un momento?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Passiamo quindi alla votazione del punto numero sei, mozione presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla variazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Chi approva? Ad unanimità.

La mozione è approvata.

Passiamo al punto numero sette.

PUNTO 7

Mozione protocollo 8304/2018, presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla convenzione tra il Comune di Magnago e il difensore civico regionale.

SINDACO

Prego Consigliere Brunini se vuole esporla.

BRUNINI

Molto semplicemente, il difensore regionale è sostanzialmente, lo spiego, perché principalmente questa mozione è un servizio che se venisse attivato sarebbe utile ai cittadini, è un'autorità pubblica indipendente per l'articolo 61 dello statuto di autonomia della Lombardia.

Sostanzialmente cosa fa?

Se un cittadino ha dei problemi con la pubblica Amministrazione, un esempio semplice, chiede della documentazione e l'Amministrazione non gliela dà nei termini dovuti, può rivolgersi al difensore regionale.

ANCI ha proposto una convenzione, questa convenzione anche credo che al comune sia arrivata diverso tempo fa, questa proposta di convenzione con il difensore regionale.

Io ve la propongo perché l'ho utilizzato varie volte e secondo me è un servizio molto utile che risponde anche molto in velocità, è un servizio completamente gratuito sia per il Comune che per il cittadino a cui si rivolge, basta semplicemente una segnalazione attraverso il portale di Regione Lombardia; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Prego Consigliere Rogora.

ROGORA

Anche in questo caso la mozione era stata presentata a luglio e quindi di fatto tutte le nostre verifiche e la nostra risposta e le nostre valutazioni risalgono praticamente al mese di luglio, si è voluta dare ovviamente l'opportunità al Consigliere Brunini di esporla.

Anche secondo noi è un'opportunità per tutti i cittadini, anche in questo caso sarebbe stata bella una più ampia condivisione con tutti i gruppi.

In ogni caso per noi ovviamente prevale l'interesse comune dei cittadini, quindi non ci interessa poi chi sono i proponenti della mozione.

Ovviamente la comunicazione dell'Anci era giunta anche a questo ente e ovviamente la Giunta l'aveva già anche valutata, era stata un attimo accantonata per una valutazione praticamente relativa ai costi.

Nel momento in cui ci sono stati dati i chiarimenti che effettivamente il servizio non ha costo, può essere effettivamente approvata e deliberata. Quindi anche in questo caso ci esprimiamo favorevolmente all'accoglimento di questa mozione; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.

Chiedo pertanto l'approvazione della mozione protocollo 8304/2018 presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla convenzione tra il Comune di Magnago e il difensore civico regionale.

Chi approva? Unanimità.

La mozione è accettata.

Passiamo al punto numero otto.

PUNTO 8

Mozione protocollo 8422/2018, presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla partecipazione al bando Sport missione comune.

SINDACO

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Allora, questa mozione nasce da che cosa, da una presa di coscienza da parte nostra delle condizioni sostanzialmente della pista di atletica.

La pista di atletica è completamente devastata, abbiamo anche fatto un reportage fotografico sui social network e sostanzialmente è anche un po' la considerazione che ha effettuato la Fidal che è sostanzialmente il CONI quando ha fatto un sopralluogo della pista di atletica.

È un vero peccato perché la pista di atletica di Magnago e Biate, lo sappiamo bene e anche l'Assessore Lofano l'ha già detto varie volte in Consiglio comunale è il luogo, da lì nascono imprese sportive particolarmente importanti per Magnago e Biate.

Io sono già particolarmente contento del risultato di questa mozione perché presentando questa mozione abbiamo notato che anche un po' da parte vostra si è presa la coscienza su questa cosa, vi state dirigendo, avete incontrato il responsabile del CONI, avete già cominciato a parlare un po' di più con la società di atletica.

Sostanzialmente questo bando cosa prevede, è un bando proposto da Anci e dal Presidente dell'Istituto per il credito sportivo che mette a disposizione all'ente locale 18 milioni di euro di contributi per abbattere totalmente l'interesse di 100 milioni di euro di mutui a tasso fisso per presentare dei progetti definitivi o esecutivi di costruzione e ampliamento attrezzature, miglioramento, ristrutturazione, efficientamento energetico, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali dell'attività sportiva, anche a servizio delle scuole ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili destinati all'attività sportiva.

Bene noi abbiamo proposto attraverso questa mozione di poter accedere, di essere ammessi a contributo di questo bando che scade il 17 dicembre 2018. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.
Consigliere Rogora, prego.

ROGORA

Prima di lasciare un attimo la parola all'Assessore Alfano e poi anche all'Assessore Lofano che sono ovviamente competenti nella materia, uno per la situazione diciamo economica che riguarda il bando e l'altro in quanto titolare diciamo dell'Assessorato allo sport, vorrei fare un discorso generale sui bandi.

Ogni giorno veramente quotidianamente escono dei bandi che riguardano diversi settori, bandi che possono essere della Comunità Europea, italiani, magari Ministero dello Sviluppo Economico, CONI eccetera, Regione Lombardia che in questi ultimi cinque anni è stata parte molto attiva in alcuni bandi sulla sicurezza e sullo sport.

I bandi vengono ovviamente sempre analizzati perché siamo sempre alla costante ricerca di risorse che integrino il bilancio comunale che ahimè rimane sempre molto risicato e quindi avere delle partecipazioni, soprattutto in quota capitale, è assai importante per cercare di ridurre l'impatto che questi costi hanno poi sui cittadini di Magnago.

Ovviamente c'è sempre chi pensa che per, non so, mantenere le promesse si può fare un po' di debito; qua di debiti il comune ne ha già pregressi fatti da tanti anni.

In questi anni, al contrario, abbiamo cercato anche di ridurre l'indebitamento del comune per questo ad esempio il bando specifico a cui hai fatto riferimento era stato accantonato perché è un bando che mira ad aiutare il pagamento, praticamente a ridurre l'incidenza della quota interesse ma non è un bando che aiuta invece a ridurre la quota capitale.

Dal momento della presentazione di questa mozione ad esempio sono usciti altri due bandi che invece aiuterebbero ad essere, metterebbero una buona partecipazione diciamo nella quota capitale.

Però ogni bando praticamente ha delle regole da seguire e anche dei tempi che spesso sono molto stretti.

In questa fase dell'anno ovviamente il bilancio è praticamente ormai esaurito per il 4/12 perché siamo a settembre, prima eravamo a luglio ma c'è di mezzo il mese d'agosto, gli uffici sono chiusi e quindi ci sono tutta una serie di tempistiche che effettivamente rendono molto difficile la partecipazione a questi bandi.

Ancora più difficile è la limitata presenza di risorse perché l'intervento poi verrà ben illustrato dall'Assessore Alfano, di rifacimento totale della pista di atletica, intervento che anche per noi sarebbe auspicabile e necessario perché sappiamo che la pista ha la sua vetustà, siamo già intervenuti in passato con dei piccoli interventi atti proprio a tamponare certe situazioni che non erano praticamente più accettabili, la situazione comunque di tutti questi impianti è sempre monitorata dai nostri uffici e quindi non è che non si vogliano fare le cose o in qualche modo non siamo attenti ai bandi che vengono presentati, semplicemente i criteri di

ammissibilità sono sempre molto stretti e soprattutto bisogna sempre avere delle risorse disponibili per potervi partecipare.

Quindi vorrei lasciare intanto un attimo la parola all'Assessore Alfano che spiega un po' tutte le valutazioni che sono state fatte anche in questi mesi sulla base, cioè l'iter che abbiamo seguito per analizzare i bandi che si sono presentati, giusto per far capire che non è che le cose vengono ignorate, tante volte magari noi non diamo sufficiente visibilità al lavoro che facciamo ma è veramente a volte un lavoro certosino, un lavoro di squadra a cui partecipa tutto il gruppo consiliare, un lavoro che viene portato avanti con i nostri tecnici perché comunque gli uffici sono sempre in prima linea quando si tratta di partecipare a bandi, presentare progetti, insomma per tutte queste questa attività, quindi un lavoro serio, un lavoro che viene fatto comunque con criterio e quindi vorrei lasciare un attimo la parola all'Assessore che spiega le valutazioni che sono state fatte.

SINDACO

Prego la parola all'Assessore Alfano.

ALFANO

Allora, innanzitutto per ribadire un po' quello che ha detto il capogruppo Rogora.

Noi nell'arco del quinquennio precedente, continuando poi con quest'anno, il debito dell'ente è stato ridotto da una cifra che era intorno ai 4 milioni nel 2012, alla fine di quest'anno saremo circa a 1.7 milioni di mutui, e la possibilità di accedere a nuovi mutui comunque vede dei vincoli imposti dalla legge legati comunque agli equilibri di bilancio.

Nello specifico, sul discorso della pista di atletica, quello che noi abbiamo cercato è di avere un contributo da parte, da ottenere tramite un bando e non un mutuo che comunque, a parte che su quelle cifre di cui vi dirò non avremmo avuto neanche la possibilità di accendere un mutuo di quelle cifre perché comunque i vincoli di bilancio non ce lo permettevano quest'anno, comunque un contributo che potesse ridurre l'effettivo impegno da parte dell'ente.

È stata fatta fare una valutazione, un preventivo di quello che poteva essere l'intervento sulla pista di atletica ed è stato quantificato in una cifra intorno ai € 450.000, mettendo insieme anche degli interventi sulle luci, pensando di mettere delle luci a led perché questo poteva essere anche un punto, poteva dare maggior punteggio all'interno del bando per poter ottenere il contributo.

Un primo bando previsto dalla Regione prevedeva un contributo fino al 50% con un massimo di € 150.000, quindi avrebbe significato per noi € 150.000 diciamo dalla Regione e circa € 300.000 da mettere come ente, e questo bando prevedeva

l'intervento da appaltare diciamo entro la fine dell'anno e quindi a gravare sul bilancio di quest'anno.

Anche volendo i € 300.000 diciamo sulla parte in conto capitale, da qui a fine anno a meno di incassi enormi di oneri impreveduti non erano disponibili quest'anno e comunque abbiamo ritenuto anche che questo tipo di impegno complessivo su questo tipo di intervento comunque meritava una grossa riflessione, perché comunque siamo parlando di € 450.000 di intervento, e quindi abbiamo diciamo rinunciato a questa prima possibilità di questo bando.

È stato valutato un ulteriore bando che proprio inizierà, le cui domande si potranno cominciare ad inserire nei prossimi giorni, che prevede invece un contributo anche fino all'80% quindi seppur con importi inferiori, ma che vedeva come problema per noi quello di dover cominciare i lavori entro, nel momento in cui uno diventava aggiudicatario del bando, dover cominciare i lavori già entro la fine dell'anno e tecnicamente sarebbe stato assolutamente impossibile per noi avere già tutto pronto entro fine anno.

Abbiamo fatto allora una valutazione anche di un intervento parziale sulla parte, sul rettilineo, diciamo che è la parte più utilizzata della pista.

In questo senso chiaramente l'intervento avrebbe avuto un costo meno di 1/3, circa di 1/3 del preventivo complessivo ma il problema qui sul bando era legato al punteggio minimo per la partecipazione e questo tipo di intervento, siccome il bando era costruito principalmente per gli interventi complessivi sulla pista, questo tipo di intervento non ci avrebbe permesso di raggiungere il punteggio minimo per poter partecipare al bando.

Quindi anche questo purtroppo, al momento abbiamo dovuto accantonare questo tipo di progetto.

Questa analisi dimostra che da parte nostra, poi l'Assessore Lofano magari potrà sottolinearlo ancora, conosciamo il problema della pista e stiamo cercando una soluzione, ben consapevoli del fatto che l'impegno che viene richiesto per la sistemazione di quell'impianto è un impegno molto importante.

Se noi anche € 400.000 messi tutti lì sono praticamente la forza di un anno di opere, anzi forse anche di più di quello che si riesce a fare in un anno come opere nel nostro Comune e quindi mettere tutta questa cifra su questo tipo di impegno in un anno chiaramente richiede una serie di riflessioni e di valutazioni.

Ora l'obiettivo è, avendo ben idea di quelli che sono i costi sia di un intervento parziale che di un intervento diciamo più complessivo, valutare nei prossimi anni quali possono essere le possibilità diciamo di finanziamento che possano gravare il meno possibile diciamo sul Comune ma che possono portare poi al risultato del miglioramento dell'impianto e di poter dare

un servizio per tutti i ragazzi chiaramente che ne usufruiscono.

Però, ripeto, la cifra per rifare quel tipo di, la pista completa di atletica è un investimento veramente importante che credo che condivida anche il Consigliere Brunini, richiede una certa attenzione e riflessione prima di decidere insomma di destinare una cifra del genere su quel tipo di opera; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Assessore Lofano, prego.

LOFANO

Grazie.

Chiaramente confermando tutto quello che ha detto il mio collega di Giunta volevo dare, così, a titolo informativo, qualche particolare, non tanto sul bando di cui stiamo discutendo e di cui voteremo per la mozione ma su quello che è stato fatto in favore della pista, per cercare di trovare una soluzione per la pista di atletica.

Noi siamo partiti nel 2014 su indicazione della società atletica per rifare la pedana del salto in lungo, non mi ricordo la cifra esatta però siamo partiti con una cifra e siamo arrivati con quasi il doppio perché poi quando ci si mette mano si trovano magagne che non sono magari visibili prima di tirare su il materiale.

Eravamo anche partiti per rifare la pedana del salto in alto ma i costi eccessivi non ci hanno permesso di fare anche questo intervento.

Chiaramente non nascondo che mi piacerebbe rifarla ma da quanto avete appreso o lego il Sindaco e l'Assessore e lo faccio approvare sotto minaccia oppure abbiamo delle serie difficoltà.

Abbiamo fatto per quanto riguarda il bando, quello che ha spiegato l'Assessore Alfano, di € 150.000, contributo massimo, abbiamo fatto fare comunque dei progetti, abbiamo incontrato il Presidente della Fidal che ci ha fatto gradito omaggio un preventivo o progetto tra virgolette, dei costi per avere la pista di atletica completamente rifatta e il costo di questo progetto è € 297.150 più Iva, quindi € 360.000.

Questo progetto però non è comprensivo dell'attrezzatura che dava punteggio, attrezzatura per fare atletica chiaramente che dava punteggio ulteriore per il bando e dei led che avevamo intenzione di mettere sul campo principale, sia per una questione di risparmio energetico e sia anche perché era uno dei punteggi fondamentali per avere poi almeno la possibilità di avere questo contributo e quindi il progetto in totale arrivava € 480.000, quindi meno 150 fa € 330.000 che era la

quota che ci ha spiegato l'Assessore Alfano impossibile almeno per quest'anno.

Ecco, voglio fare un po' di polemica con la Regione Lombardia perché ciclicamente emette questi bandi, non solamente per lo sport ma anche per vari campi ma ciclicamente i beneficiari sono sempre gli stessi, quindi le grandi città che hanno disponibilità o chi magari ha avuto un suggerimento prima, questa è una polemica che è anche stata sui giornali, di quello che stava succedendo e quindi si è preparata prima.

Sono contento che Sindaco ha comunque recepito un po' il mio messaggio e da quello che mi ha detto farà preparare per gli anni futuri dei progetti esecutivi che quando usciranno dei bandi come quest'anno, che sono ciclici perché ci sono tutti gli anni, saremo eventualmente pronti dal punto di vista tecnico, poi dal punto di vista economico questo io non ho la sfera di cristallo.

Per quanto riguarda la proposta che avevo fatto io riunioni e in Giunta eccetera, di rifare un pezzo della pista, ho avuto un colloquio anche abbastanza acceso con i rappresentanti dell'atletica che me lo hanno bocciato.

Questo non vuol dire che non lo faremo o che non si farà mai, però bocciato non perché vogliono fare i capricci ma perché reputano l'intervento non esaustivo per risolvere i problemi della pista, ma questo chiaramente lo sappiamo anche noi, ma soprattutto hanno paura che poi con quell'intervento non si possa poi andare a mettere mano sulla parte che rimarrebbe scoperta oppure andrebbe perso nel corso del tempo, e su questo in effetti devo anche dargli ragione.

L'ultima cosa è che dobbiamo anche porre attenzione non solo alla pista di atletica ma anche agli altri impianti perché comunque il tempo passa e quindi bisogna mettere mano, quindi penso agli spogliatoi del tennis, penso a degli interventi più piccoli sempre sull'impianto di via Montale e sulle palestre.

Anche qui sono piccoli interventi ma che avrò modo poi di portare avanti nel corso almeno di questi tre anni perché necessitano tutti i giorni, chi fa, le associazioni sportive mi scrivono, mi parlano, mi espongono i problemi che ci sono e piano piano comunque abbiamo fatto nel corso degli anni molti interventi sempre nelle disponibilità del nostro bilancio; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Lofano.

Passiamo pertanto..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Pensavo che non volesse la replica.
Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Velocissimamente, per il capogruppo Rogora io non sono mica tanto preoccupato che voi facciate un lavoro serio e con criteri nel sottobosco, io sono più...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

No, io ci credo.

Io sono preoccupato tra virgolette sui risultati che raggiungete, nel senso, non sto dicendo che non raggiungete dei risultati, mi interessano i risultati.

C'è un problema sulla pista di atletica, mi interessa che poi quella pista di atletica venga sostanzialmente rifatta nel più breve tempo possibile perché è un dramma, nel senso io l'ho vista e giustamente anch'io comprendo il fatto che non la vogliono fare a pezzi, ma non perché voglio usarla tutta, voglio la pista più bella del mondo perché secondo me è completamente rovinata in ogni sua parte.

L'altra cosa rispondo, non rispondo, chiedo una delucidazione se ho capito bene, quindi per rifare la pista d'atletica si è sostanzialmente in attesa, come abbiamo parlato un po' del documento unico di programmazione, che esca tra virgolette il bando ideale che ci possa far comodo senza sostanzialmente impiegare troppe risorse a livello comunale; giusto?

Quindi vedremo se nell'immediato, nel 2019...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Speriamo che esca un bando nuovo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

...perché i bandi sostanzialmente che escono, mi avete detto, vengono ripetuti ogni anno, quindi la mia domanda è se vi programmate già da adesso riuscite a partecipare nel 2019?

Non voglio la risposta, dico io speriamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Va bene, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini?
Hai chiesto la parola?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, va bene.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero otto, la mozione presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla partecipazione al bando Sport missione comune.

Chi accoglie questa mozione? I Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Pertanto la mozione è respinta.

Facciamo un momento di pausa.

Sospendiamo cinque minuti.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

SINDACO

Riprendiamo l'ordine del giorno e passiamo quindi al punto numero nove.

PUNTO 9

Mozione protocollo 12631/2018, presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito all'adesione Comuni Ciclabili.

SINDACO

Prego Consigliere.

BRUNINI

È un'altra nostra mozione.

Questa mozione riguarda sostanzialmente il discorso della mobilità sostenibile, in particolare nel rafforzamento della mobilità ciclistica.

In FIAB, che è Federazione italiana amici della bicicletta, ha promosso questa azione insieme ad ANCI oltre che Istituto Nazionale di Urbanistica, Centro di ricerca per il trasporto e la logistica, Città in bici, Cosmobike.

La FIAB sostanzialmente offre a tutte le Amministrazioni comunali italiane la possibilità di aderire alla rete comuni ciclabili che permette di misurare e attestare il grado di ciclabilità del proprio territorio attraverso la valutazione di una serie di parametri e l'attribuzione di un riconoscimento e di renderlo noto a livello nazionale, anche ai fini della promozione turistica, attraverso la guida ai comuni ciclabili d'Italia.

L'appartenenza alla rete comuni ciclabili d'Italia permette inoltre di partecipare ad una serie di momenti informativi e di accedere all'archivio di buone pratiche di condividere con le Amministrazioni appartenenti le migliorazioni politiche per la ciclabilità.

Ecco, questa è, dal nostro punto di vista del Movimento 5 Stelle, è una buona proposta utile per i Comuni a fare sostanzialmente rete e ad intervenire nel proprio territorio anche con azioni e con iniziative che sostengano sostanzialmente l'utilizzo della bicicletta tra i cittadini.

Cosa comporta aderire a questa rete?

Comporta sostanzialmente di compilare una scheda di iscrizione sul sito dei comuni ciclabili.it e attraverso una valutazione che loro fanno di requisiti minimi di ammissibilità si è ammessi a questa rete.

Il costo è di € 650 per due anni che se non si è ammessi viene ovviamente restituito.

Dal mio punto di vista è particolarmente importante il processo formativo che permette di partecipare, se si è associati a questa rete.

Io per esempio ho in mano un incontro formativo sul tema mobilità ciclistica, quali azioni ed esperienze dei comuni ciclabili, che ci sarà presso l'Università di Verona e che dà la possibilità sempre gratuitamente, perché si è iscritti,

anche per esempio a crediti formativi per ingegneri e architetti che potrebbe per esempio interessare a qualcuno nostro del personale per l'ufficio tecnico, oltre che ad un accumulo di condivisione delle esperienze di altri Comuni su questo tema.

Quindi vi ho proposto di aderire a questa rete e provare sostanzialmente ad aderire a questa rete seguendo le fasi riportate per la compilazione della domanda di adesione sul sito; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Prego Consigliere Rogora.

ROGORA

In dettaglio la proposta del Consigliere Brunini potrebbe anche essere condivisibile nel senso che l'adesione ovviamente va valutata, se effettivamente gli uffici riterranno che il comune possa in qualche modo aderire a questa iniziativa lo si potrà fare e verrà poi notificato anche al Consigliere Brunini.

In questo momento, ovviamente, non avendo avuto tantissimo tempo per sottoporre tutta la documentazione necessaria agli uffici e comunque visto che prevede un esborso economico non importante ma di esborso si parla e questo comunque rimane sempre un ente pubblico, per una questione puramente formale e di verifiche ci riserviamo un attimo di vedere la pratica bene con i nostri uffici e di fare tutte le valutazioni, gli adempimenti e magari praticamente cosa viene richiesto, quali sono gli obblighi del Comune, dopodiché notificheremo al Consigliere Brunini se si deciderà di aderire o no.

Per questo motivo al momento la mozione viene respinta ma non è una contrarietà comunque a questa iniziativa e nemmeno una contrarietà alla mobilità sostenibile ciclabile che, come aveva ricordato lo stesso Consigliere Brunini, era stata inserita nel PAES.

Inoltre laddove abbiamo potuto incidere per favorire la mobilità ciclabile, ad esempio quando si è realizzata la tangenziale esterna, quando con le Ferrovie Nord è stata realizzata il deposito per le biciclette, abbiamo cercato di muoverci positivamente per sostenere di incentivare la mobilità in bicicletta; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.

Consigliere Brunini.

BRUNINI

Vi chiedo se è possibile inserirla nella prossima commissione con questo tipo di argomento, questa mozione, visto che

sostanzialmente me la state bocciando perché non avete avuto tempo di confrontarvi con i vostri dipendenti e quindi capire se la mozione è buona o meno vi chiedo, vi do il tempo di discuterne e di parlarne nella prossima commissione che ci sarà.

SINDACO

Prendiamo atto, però deve ritirare la mozione e quindi poi ne discutiamo in commissione.

BRUNINI

No, non la ritiro la mozione.

SINDACO

Quindi non è disponibile a ritirare la mozione per poi discuterne in una prossima commissione.

BRUNINI

È già successo che mi avete bocciato delle mozioni per poi riparlare in commissione, non vedo che problema c'è adesso. Le prime mozioni forse che ho fatto, defibrillatore eccetera...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene.

BRUNINI

Di metterla in programma in commissione sostanzialmente, alla prossima commissione disponibile.

SINDACO

Va bene, per il momento soffermiamoci su questa mozione. Quindi chiedo, passiamo alla votazione del punto numero 9, la mozione 12631/2018 presentata dal Consigliere Brunini Movimento 5 Stelle, in merito all'adesione comuni ciclabili. Chi approva? Consigliere Brunini e Consigliere Bonini. Chi non approva? Tutta la maggioranza. Pertanto la mozione è respinta. Passiamo al punto numero 10.

PUNTO 10

Mozione protocollo 12633/2018, presentata Consigliere Brunini Movimento 5 Stelle, in merito alla posa di adeguata recinzione presso il parco Unità d'Italia.

SINDACO

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Questa mozione nasce un po' dal vissuto personale, magari l'Assessore Grassi può spero condividere.

Frequentando il parchetto di Bienate, diciamo quello annesso alla farmacia comunale, ho notato varie volte una certa pericolosità e paura per i bambini che lo frequentano e la vicinanza su, mi riferisco all'uscita che c'è, entrata o uscita del parchetto in prossimità del semaforo di via Sardegna.

Dal mio punto di vista è un'uscita o un'entrata particolarmente vicina all'area giochi, tra l'altro ho visto varie volte che la palla, il pallone rotola direttamente sulla via Sardegna, non viene lanciato ma rotola perché non c'è nemmeno nessuna protezione su quell'ingresso e mi fa molta paura come genitore e come frequentatore di quel parco.

Non penso che sia un intervento da sottovalutare l'installazione di una recinzione metallica che comunque permetta l'entrata e l'uscita, una recinzione metallica ovviamente bassa per non deturpare troppo l'aspetto estetico del parco, solo ovviamente perché era uscita un po' di confusione in commissione, solo in quell'entrata e uscita perché avete già ovviamente, come dicevo nella mozione, installato una rete di protezione sulla strada, dall'altra parte diciamo piazza non mi viene il nome, non Tricolore; Tricolore?

SINDACO

Tricolore.

BRUNINI

Piazza Tricolore, c'è una sorta di muretto che tra virgolette frena eventuali bambini che corrono e scappano, dall'altra parte comunque c'è una sorta di parcheggio e il bar, ecco secondo me quel punto è veramente pericoloso.

È un po' una sensazione che hanno anche un po' le mamme e i genitori che lo frequentano, è stata accolta positivamente questa mia proposta e vi chiedo quindi di installare un'adeguata recinzione che impedisca ai bambini di correre al di fuori del parco in modo da assicurare, da aumentare la sicurezza dagli stessi e assicurare una maggiore tranquillità dei genitori.

Esco un attimo da questo discorso, sempre relativo al parco Unità d'Italia, ho raccolto anche delle voci e delle richieste che vorrebbero una fontanella pubblica.

Io non vi propongo una mozione però mi sembra giusto riportare quello che mi dicono anche un gruppo di mamme sostanzialmente; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.
Consigliere Rogora, prego.

ROGORA

Anche in questo caso, come ha ricordato il Consigliere Brunini, diciamo l'area interessata era già stata oggetto di intervento della precedente Amministrazione, avente comunque lo stesso Sindaco e con delibera di Giunta comunale 130 del 5 novembre 2014 l'Amministrazione comunale stabilì di far realizzare nel parco Unità d'Italia, interventi mirati e suddivisi per lotti in relazione ai limiti della disponibilità finanziaria dell'ente.

Quindi era stata inizialmente posata una recinzione metallica da installare sul muretto esistente lungo la via Sardegna, con il medesimo obiettivo di diciamo delimitare l'area e impedire ai bambini o comunque ad oggetti di fuoriuscire e andare sulla carreggiata, allora addirittura strada provinciale.

Conseguentemente in base alla disponibilità fu effettuato questo primo intervento con appunto la posa della recinzione.

L'intervento generale, come era stato studiato all'inizio, addirittura aveva considerato anche l'idea di recintare l'intero parco, quindi anche diciamo il lato adiacente al parcheggio, questo per illustrare un po' la situazione.

Allo stato attuale appunto la proposta è quella di realizzare praticamente un dispositivo di chiusura, un cancello, credo che sia l'obiettivo della mozione.

In questo caso praticamente è in corso di valutazione da parte anche degli uffici in base alla disponibilità la realizzazione di, diciamo, il dispositivo idoneo a delimitare l'area, quindi chiudere l'area senza dover aggirare tutta l'intera recinzione.

Quindi anche qua è un pochino al vaglio tecnico qual è il sistema diciamo migliore per delimitare l'area senza incorrere in restrizioni magari anche di carattere della sicurezza degli accessi eccetera.,

Quindi la mozione diciamo viene respinta non per la contrarietà dell'Amministrazione che già in passato si era scontrata con il medesimo problema ma semplicemente per valutare quale sia tecnicamente la soluzione migliore e anche in questo caso poi, appena avremo la disponibilità e da parte degli uffici il via a procedere informeremo anche della decisione che sarà presa.

Quindi per il momento la mozione viene respinta semplicemente anche perché la mozione non è lo strumento di intervento in questi casi perché comunque comporta sempre individuare tempi e modi eccetera, siamo verso la fine dell'anno, l'intervento probabilmente verrà realizzato magari anche già entro l'anno però non lo sappiamo e quindi al più presto faremo sapere come si intende intervenire; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.
Consigliere Brunini prego.

BRUNINI

Non ho capito quando era la delibera di cui...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ma nella delibera c'era già questo cancelletto?

SINDACO

Come?

BRUNINI

Nella delibera c'era già questa recinzione?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Nel progetto c'era già qualche protezione su quell'ingresso?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Quindi dal 2014 al 2018 non siete riusciti a metterlo.
Mi state dicendo che mi bocciate la mozione perché è ancora al vaglio degli uffici, quattro anni di vaglio, quando non sapete quando, questo sostanzialmente; quando la mettete la recinzione non lo sapete, se riuscite a metterla nel 2019.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

No?
Ho capito male io?

Mi hai detto che state valutando, gli uffici state valutando però non sapete quando la fate questa recinzione che era già stata pensata nel 2014 e nel 2018 non è ancora stata messa e non sapete nel 2019 se la fate; ho capito male io?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Precisa meglio l'Assessore Grassi.

GRASSI

Voglio precisare il pensiero che ha espresso il Consigliere Rogora dicendo che è opportuno fare una valutazione di massima del progetto, e qui parlo un po' come se fossi un ingegnere, quindi non è corretto fare degli interventi singoli, bisogna avere una visione di massima perché quella recinzione che è stata fatta, che è un pezzettino, ha creato quel problema che prima non c'era, quindi prima il pallone non scorreva fuori perché nessuno andava a giocare in quella zona vicino alla nuova recinzione.

Quindi agire a pezzettini, quindi andare a chiudere una cosa senza avere una visione complessiva del progetto secondo me non è un modo, un approccio corretto, che è quindi quello che stava dicendo il Consigliere Rogora.

Quindi torniamo a fare una valutazione complessiva di quella che deve essere la modifica del parco, questo stava dicendo e penso di avere espresso.

SINDACO

Consigliere Brunini.

BRUNINI

E perché avete messo la recinzione a pezzi, solo quel pezzo lì, visto che c'era un progetto complessivo nel 2014 che poi non siete riusciti a portare avanti?

Siamo nel 2018 e non l'avete ancora portato avanti.

SINDACO

Allora lo dico io, perché era il pezzo chiaramente più pericoloso, perché il pallone andava sulla strada e anche in rapporto alle disponibilità finanziarie.

BRUNINI

Ma se ha appena detto l'Assessore Grassi che prima non andavano a giocare col pallone.

SINDACO

Non andavano a giocare che anche da dove giocavano il pallone andava anche sulla strada.

BRUNINI

E quindi prima era un problema e adesso non è un problema più del pallone.

SINDACO

Adesso invece avendo la protezione vanno più verso la recinzione però anche prima il pallone rotolava sulla strada.

BRUNINI

Ok, prima era un problema il pallone e adesso non è un problema più.

Ok, quando si fa questo intervento? Boh.

SINDACO

Dare un termine preciso non possiamo dirlo stasera, comunque sicuramente si interverrà anche su quel pezzetto.

Su quel pezzetto già s'erano fatte delle valutazioni però c'era la rampa d'accesso...

BRUNINI

Nel 2014?

SINDACO

Certo, per cui avevamo detto aspettiamo e facciamo prima questo intervento e vediamo come evolve la situazione.

Visto che adesso comunque effettivamente ci può essere questo pericolo, comunque teniamo sempre presente che questi bambini che potrebbero uscire dal parco sono anche accompagnati dai genitori.

BRUNINI

Sì, ma le disgrazie succedono per...

SINDACO

Certo, certo...

BRUNINI

...non perché il genitore manca...

SINDACO

Noi dobbiamo cercare di prevenire.

BRUNINI

Esattamente.

SINDACO

Però per dire che questi bambini non sono lì da soli, non sono non accompagnati.

BRUNINI

Non sto dicendo mica quello, sto dicendo che le disgrazie succedono anche in presenza dei genitori, come uno cade dal seggiolone con il genitore lì davanti, uno scappa fuori dalla strada a recuperare il pallone.

SINDACO

Non sono bambini così che vanno al parco da soli, questi bambini piccoli, perché il problema è sui bambini quelli più piccoli, quelli più grandi si sanno autogestire.

Comunque stiamo studiando anche per questo cancelletto, chiamiamolo così, magari a scatto perché poi se si fa un cancello con una chiusura che uno poi lascia aperto siamo sempre al punto di partenza, quindi bisogna trovare la soluzione più adatta per quella situazione, tutto lì.

Pertanto non possiamo approvarla in questo momento.

Chiedo appunto l'approvazione del punto numero 10, la mozione 12633 presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla posa di adeguata recinzione presso il parco Unità d'Italia.

Chi approva? Consiglieri Brunini e Bonini.

Chi non approva? Tutta la maggioranza.

Pertanto la mozione è respinta.

Passiamo al punto numero 11.

PUNTO 11

Interrogazione protocollo numero 12558/2018 presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito al parco vivaio di Biate.

SINDACO

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Questa interrogazione nasce un po' da quella mozione che era stata presentata diversi mesi fa sulla realizzazione dell'area cani dove avevamo preso come ipotesi, luogo ipotetico per realizzare quella cosa, il parco Vivaio di Biate, che è sostanzialmente per chi non lo sapesse dei presenti, e il parco vicino al cimitero di Biate, che è un parco di proprietà comunale che era stato creato diversi anni fa, che sostanzialmente non ha mai avuto una fruibilità da parte del cittadino.

Penso che si siano spesi sostanzialmente anche dei soldi per crearlo, penso che si spendono sostanzialmente dei soldi anche per mantenerlo.

Allora noi abbiamo posto delle interrogazioni, questa interrogazione, con alcune domande che le cito: quali siano le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria adottate sull'area ad oggetto dal 2012; quale costo è stato sostenuto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria fino ad ora effettuate dal 2012; quale siano le azioni in programma relative al recupero e nel permettere l'accesso al pubblico; quante risorse economiche si intendono investire nei prossimi tre anni per il recupero e la manutenzione del parco e con quali tempistiche si intende intervenire.

Vi ho chiesto anche la risposta, la possibilità della risposta scritta di questa interrogazione per analizzare successivamente i dati che mi produce.

SINDACO

Consigliere Rogora prego.

ROGORA

In merito all'interrogazione presentata dal Consigliere Brunini comunichiamo che ogni anno viene effettuato lo sfalcio delle erbe infestanti per 4/5 volte l'anno secondo l'andamento climatico e praticamente è il medesimo, la medesima manutenzione e il medesimo sfalcio che viene poi esteso alle altre aree comunali.

Periodicamente viene effettuato il diserbo sui viali in autobloccanti e la potatura di cespugli e alberature, anche qua all'interno del piano comunale di manutenzione del verde pubblico.

Sul fatto di quantificare i costi di queste manutenzioni sono diciamo annegate all'interno del contratto generale per la manutenzione del verde e lo sfalcio delle aree pubbliche e quindi andrebbero riparametrate in qualche modo in base alle estensioni.

Quante risorse economiche si intendono investire nei prossimi tre anni nel recupero e manutenzione di tale parco.

Allora, con deliberazione di Giunta comunale numero 144 in data 10 dicembre 2015 è stato concesso in comodato d'uso gratuito all'università di Friburgo in collaborazione con il Dipartimento di biologia dell'ATS Milano 1 parte dell'area di proprietà comunale sita in via Zaccagnini appunto dominata parco vivaio.

Quindi il parco fino alla scadenza della convenzione, salvo eventuali richieste di rinnovo o di proroga, è praticamente concesso in comodato d'uso appunto all'università di Friburgo in unione alla ATS per diciamo lo studio sull'ambrosia, quindi per un periodo compreso tra il febbraio 2016 e l'autunno 2018. Successivamente con deliberazione numero 29 in data 23.02.2017 per le medesime motivazioni fu concesso in uso gratuito anche parte del parco Treccani prorogando contestualmente appunto la concessione d'uso gratuito dell'area presso il parco vivaio sino alla fine dell'anno 2020.

Quindi diciamo che fino al 2020 è concessa per questo studio sull'ambrosia, che è una pianta allergizzante, che tra l'altro sta dando anche dei buoni risultati.

Non credo di dover aggiungere altro.

Poi, non so, nei prossimi giorni se c'era una richiesta di comunicazione scritta manderemo una mail con la risposta.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.

Consigliere Brunini prego.

BRUNINI

Allora, capisco che i costi siano riferiti, cioè non potete darmeli solo di quel parco ma a livello generale.

La domanda che vi faccio è, se non ci fosse quel parco i costi relativi allo sfalcio sarebbero inferiori?

Questo non lo so dipende...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ok, quindi noi stiamo pagando comunque delle risorse per quel parco che è inutilizzato.

Vi ho fatto una domanda, azioni relative al recupero e nel permettere l'accesso al pubblico.

Mi hai delucidato il bellissimo studio dell'ambrosia che stanno facendo però non mi hai risposto sul rendere accessibile al pubblico.

Voglio capire, è vostra intenzione renderlo accessibile al pubblico quel parco?

Se sì o no perché se sì vi chiedo con quale tempistica si intende intervenire?

Tra l'altro prima non ho citato, è presente un gazebo in legno che è un po' messo lì così; avete intenzione di intervenire su quella struttura in cattivo stato di conservazione?

La prossima volta vi prego se la risposta scritta potete darmela adesso dell'interrogazione; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Allora, vuoi dire qualcosa ancora?

Consigliere Rogora prego.

ROGORA

Nel senso che l'area adesso è in concessione a questo studio fino al 2020, quindi l'Amministrazione ha dedicato questo parco fino al 2020 per questo studio.

Quindi, siccome uno dei requisiti è che l'area non deve essere in alcun modo contaminata tra virgolette, quindi l'accesso al pubblico non sarà possibile fino almeno al 2020.

L'eventuale fruibilità del parco ce la porremo nel 2019 quando metteremo mano al bilancio per il 2020 e vedremo se potrà essere inserito un piano di recupero o no, fino ad allora non stiamo a far valutazioni nel senso che per il momento abbiamo concesso quest'area credendo anche nello studio sull'ambrosia ritenendo che sia un problema anche importante per la nostra popolazione e quindi attendiamo anche gli studi, gli esiti di questo studio e siccome ci confrontiamo periodicamente con i responsabili della ATS vediamo come andrà a completamento questo studio.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.

BRUNINI

Altra velocissima domanda.

SINDACO

Non sarebbe regolare comunque concediamo.

BRUNINI

Grazie mille, non penso di avere un tono polemico, è solo per capire.

SINDACO

No, tanto per ricordare il regolamento.

BRUNINI

Quindi fino al 2020 non è usufruibile giustamente per lo studio dell'ambrosia, che è bellissimo che stanno facendo. Nel 2019 vedrete se renderlo fruibile con il bilancio per mettere delle risorse per renderlo fruibile, una domanda visto che si è accennato allo studio dell'ambrosia, siccome nel parco Treccani c'è lo studio dell'ambrosia fino al?

SINDACO

2020.

BRUNINI

Anche lì vale lo stesso principio, cioè fino al 2020 il parco Treccani non si può accedere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Avrei delle altre domande per proseguire ma visto che sono già irregolare mi fermo qui perché apre un altro tipo di dibattito questa risposta.

SINDACO

Limitiamoci a questa interrogazione per cui devo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Devo fare comunque la domanda, se è soddisfatto o insoddisfatto.

BRUNINI

Non sono soddisfatto.

SINDACO

Non è soddisfatto, va bene.

Passiamo quindi all'interrogazione numero, punto all'ordine del giorno numero 12.

PUNTO 12

Interrogazione protocollo 12628/2018 presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla installazione di defibrillatore al di fuori dalla farmacia di Bienate.

SINDACO

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Questa interrogazione nasce sempre dalle nostre proposte e mozioni precedenti di cui sostanzialmente ne abbiamo parlato e ho avuto il piacere di discuterne in commissione.

Premesso che il Presidente Mancini dalla farmacia si è dimostrato sempre disponibile nell'acquistare un defibrillatore, ne abbiamo parlato anche, ho accennato anche questa cosa nei Consigli comunali, nelle commissioni eccetera, tra l'altro in data 7 marzo durante una commissione tecnica l'Assessore Scampino riferisce, come da verbale, che ASPM installerà un defibrillatore fuori dalla farmacia.

Poi, durante la seduta del Consiglio comunale del 23 aprile 2018 e del Consiglio comunale del 28 maggio ho rinnovato a voi di installare il prima possibile il defibrillatore in questione per coprire, diciamo rendere il parco vicino alla farmacia un punto cardio protetto sostanzialmente.

Inoltre si era parlato in commissione della questione sempre defibrillatore nelle piazze eccetera ed era venuto fuori anche una proposta interessante, forse mi pare anche del, faccio un po' di pubblicità, del Consigliere Bonini, di coinvolgere Banca Intesa nel posizionare in piazza San Michele all'interno del proprio bancomat un defibrillatore che potrebbe essere quindi utilizzato in caso di emergenza in quella zona del paese.

Quindi io vi chiedo sostanzialmente quali siano le tempistiche riguardanti l'installazione del defibrillatore da parte della farmacia e quali siano sostanzialmente le problematiche che hanno ritardato fino adesso la non installazione e se si è contattata effettivamente la Banca Intesa per quella proposta che era avanzata in commissione; grazie.

SINDACO

Consigliere Rogora, prego.

ROGORA

Farmacia ci ha fatto sapere che comunque la trattativa è già stata intrapresa da tempo, è stata concordata fornitura e posa, come tempistiche ci ha dato entro l'autunno di quest'anno, l'autunno finisce il 20 dicembre o il 21 dicembre e quindi diciamo comunque a breve verrà installato, io adesso

l'orizzonte temporale esatto non è ancora prevedibile comunque diciamo che entro fine anno avremo il defibrillatore nell'area esterna la farmacia di Bienate.

SINDACO

Consigliere Brunini.

BRUNINI

Vi ho chiesto anche un altro, sulle problematiche che hanno impedito questo ritardo, che hanno prodotto questo ritardo, evidente ritardo e se le commissioni, la proposta della commissione era stata portata avanti.

Visto che facciamo le commissioni, sostengono la validità delle commissioni, arriviamo con stile propositivo.

È semplice la domanda, se avete chiesto alla Banca Intesa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Non avete chiesto?

SINDACO

È stato un po' chiesto a Banca Intesa proprio un primo passo che è stato negativo comunque.

Ci si riserva di fare ulteriori richieste.

Comunque al momento la risposta di Intesa San Paolo è un no alla prima chiamata.

BRUNINI

Spiego anche perché ho già sentito, chiediamo alla farmacia; era venuto fuori perché si può chiedere a tutti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

La banca è proprietaria del bancomat all'interno, in commissione c'era anche lei Assessore, si evidenziava la problematica degli atti di vandalismo.

Quindi si era proposto di pensare di provvedere ad installare il defibrillatore all'interno del bancomat dove ci sono le telecamere, questa era un po' la questione uscita in commissione, messa a verbale, quindi era questo il principio.

SINDACO

Comunque al momento la risposta è negativa parte della banca e comunque quello che era già stato in pratica deciso da parte della farmacia appunto di installare il defibrillatore, parlo della farmacia di Bienate, che era già stato in pratica

concordato, adesso proprio penso che sia questione di qualche settimana comunque verrà realizzato.

Faccio la solita domanda, soddisfatto o non soddisfatto per questa interrogazione.

Lo dica.

BRUNINI

No.

SINDACO

Non è soddisfatto, grazie.

Passiamo al punto 13.

PUNTO 13

Interrogazione protocollo numero 12629/2018 presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla disinfestazione zanzare e tutela della salute pubblica.

SINDACO

Prego Consigliere.

Sempre questa interrogazione nasce un po' per capire determinate polemiche che sono successe quest'estate sui social network eccetera e anche come vissuto personale perché ho mia figlia che viene particolarmente martellata dalle punture di zanzare, per non dire che è allergica o roba del genere, non sono molto informato sugli effetti delle punture a livello pediatrico.

L'interrogazione è, tralasciando il fastidio che le zanzare possono nascere, che possono dare a qualsiasi individuo dove ovviamente qualcuno fa anche delle battute in questo senso, però c'è un problema sostanziale su questa cosa qui, sulla puntura di zanzara, che è un problema di tipo sanitario, cioè perché possono ovviamente essere veicolo di alcune malattie virali.

Lasciando stare gli organi di stampa adesso e la percentuale di problematiche che sono credo cresciute, non ho nessun dato alla mano, in questa estate su condizioni virali delle punture di zanzare, l'importanza dell'attività della disinfestazione per la tutela della sanità pubblica è già nota da tempo, tant'è che il Ministero della Salute in una nota del 22 agosto del 2016 ha prodotto un documento che si rivolge ai comuni italiani e ANCI lo ha anche trasmesso, denominato attività di disinfestazione per la tutela della sanità pubblica.

Poi la Lombardia ha emesso delle successive misure preventive, quest'anno tra l'altro numerosi esperti si sono prodigati nel sostenere l'importanza della disinfestazione tant'è che io ne ho citato uno nell'interrogazione, il dottor Paolo Viganò, che è il direttore del reparto delle malattie infettive dell'ospedale di Legnano ha dichiarato su un organo di stampa che l'unico rimedio importante è la disinfestazione delle zanzare ed a questo proposito è sicuramente da sollecitare la pubblica Amministrazione perché operi tali interventi con regolarità fin dai primi caldi.

Adesso io vi ho proposto questa interrogazione che è sostanzialmente finalizzata a capire cosa si è fatto fino ad adesso e ho visto che sono stati fatti degli interventi e capire cosa si farà e cosa avete in mente di fare per il prossimo anno.

Vorrei che differenziaste nelle risposte ciò che sostanzialmente è nato per i casi di tra virgolette epidemia, cioè consigliati da ATS, i casi, cioè azioni nate dalla vostra volontà e per il futuro le indicazioni che vi ho riportato.

Non leggo tutte le domande perché sono tante, vi chiedo, vi ho chiesto ancora se mi potete dare la risposta scritta per analizzare i dati, visto che chiedo anche delle cose un po' tecniche, cioè quale prodotto è stato utilizzato, come è stato applicato eccetera; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.
Consigliere Rogora, prego.

ROGORA

Allora, sono stati eseguiti i seguenti interventi, l'8 settembre, giusto per dare una sequenza logica alle risposte, anche cronologica in base alla interrogazione.

8 settembre, disinfestazione adulticida nelle aree verdi delle scuole, scuola primaria Leopardi, scuola primaria Negri, scuola secondaria di primo grado Don Milani, scuola dell'infanzia di via Asilo.

18 e 19 settembre, disinfestazione adulticida nei parchi pubblici parco Lambruschini, via Lambruschini, Parini e Mameli, Parco Unità d'Italia, via Sardegna, parco monumentale viale delle Rimembranze, Manzoni, parco Caduti di Nassiriya, via Fogazzaro e Ligabue, Parco San Martino, via San Martino.

Gli interventi sopraindicati rientrano nella programmazione ordinaria e saranno ripetuti a fine settembre e metà ottobre se le condizioni climatiche favorevoli alla diffusione delle zanzare dovessero permanere.

A seguito della segnalazione ricevuta da ATS Milano Città Metropolitana della positività al (incomprensibile) virus, seguita da decesso di un residente del comune di Vanzaghello in zona confine con il nostro Comune, si è provveduto alla disinfestazione adulticida e larvicida delle aree pubbliche nel raggio di 200 metri dal luogo dell'ipotetico contagio.

La disinfestazione di natura straordinaria è stata ripetuta due volte nelle giornate 14 e 17 settembre in zona via Carroccio, secondo la prescrizione della stessa ATS.

Le aree sensibili sono state scelte tra le aree di proprietà pubblica a maggiore frequentazione, con particolare attenzione a quelle frequentate da bambini, tutti i parchi aperti al pubblico e le scuole sono state disinfestate.

I prodotti adulticidi sono stati irrorati con atomizzatore mentre i prodotti larvicidi, granuli e pastiglie, sono stati collocati nelle caditoie pubbliche.

I prodotti utilizzati non sono pericolosi per la salute pubblica, sono regolarmente registrati presso il Ministero della Salute come presidio medico chirurgico, sono formulati a basso impatto ambientale e bassa tossicità per i mammiferi.

Nota, questo quanto dichiarato nell'offerta di EuroPA.

Il costo degli interventi nelle scuole realizzati e programmati è pari a 4.110,91 euro.

Il costo degli interventi nei parchi, realizzati e programmati è pari a € 4.542.

L'intervento straordinario è costato € 380.

La valutazione dei risultati dell'intervento risulta di estrema difficoltà, sicuramente ogni intervento svolto dall'Amministrazione è una goccia nel mare se non viene svolta una analoga attività da parte dei cittadini.

Ci sono altri comuni che hanno dato anche dei dati e delle valutazioni nel senso che il comune, per quanto proprietario delle aree per quanto può incidere, può incidere sul 20/30% su base diciamo di stime, quindi tutto il 70/80% rimanente è nelle mani dei cittadini e quindi per avere una copertura totale, per incidere veramente sulla disinfestazione occorrerà effettivamente fare molta pressione e informare bene i cittadini che tutte le aree private devono diciamo rispettare quella che è l'ordinanza del Sindaco rilasciata anche sulla base dei consigli dati da ATS.

Per il prossimo anno non sono ancora state programmate le operazioni di disinfestazione; saranno riproposte le disinfestazioni adulticide nei luoghi sensibili già individuati con incremento nel numero complessivo di disinfestazioni e sarà introdotta la disinfestazione larvicida.

Per quest'ultimo tipo di disinfestazione si sta procedendo a siglare un accordo tra vari Comuni dell'Altomilanese, e questo è importantissimo perché più è ampia la diffusione e la condivisione del protocollo diciamo di prevenzione e maggiore sarà il risultato che si potrà ottenere.

Comunque per affidare il servizio alla società Cap Holding che si occupa già della pulizia delle caditoie.

L'adesione a questo accordo di un numero elevato di comuni tra loro confinanti potrà garantire una maggiore efficacia del trattamento.

L'informazione ai cittadini che fino ad oggi si è limitata alla pubblicazione e diffusione delle ordinanze ed indicazioni di carattere generale sul sito comunale e nelle bacheche pubbliche sarà implementata proprio perché, come si è detto, la collaborazione dei cittadini è fondamentale per un'efficace lotta alle zanzare.

I controlli verranno effettuati a campione.

L'organo preposto è il corpo di polizia locale.

Anche altri enti competenti possono procedere alla verifica dell'inosservanza delle norme contenute nell'ordinanza contingibile ed urgente per la lotta contro le zanzare quali ad esempio ATS Città Metropolitana di Milano.

Il Comune non intende avviare direttamente convenzioni con aziende del settore in quanto la selezione di aziende da parte di un ente deve avvenire con gare di evidenza pubblica che sono gravose.

Tuttavia si potrà valutare la possibilità che tale attività sia veicolata da enti strumentali del comune.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.
Consigliere Brunini prego, per la replica.

BRUNINI

Allora, gli interventi sono iniziati nell'8 settembre, giusto?
I primi interventi.
Prima quindi non è stato fatto nulla.

SINDACO

Al mese di luglio è stato fatto un intervento al Parco Lambruschini e anche alla, al parco Lambruschini sicuramente al mese di luglio.
Prima non abbiamo potuto farli per via dei tigli che erano ancora molto fioriti e quindi per via delle api.
Poi volevamo anche fare quello del parco Rimembranze solo che c'era il campo di segale ancora da mietere in pratica e quindi non poteva essere fatto neanche lì, perché bisogna rispettare anche il ciclo naturale.

BRUNINI

Non so se lo sapete, i trattamenti anti larvali sono consigliati da febbraio a marzo.

SINDACO

Quelli nelle caditoie però.

BRUNINI

Come?

SINDACO

Quelli larvicidi.

BRUNINI

Certo; ma voi li avete fatti?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego Assessore Grassi.

GRASSI

Allora, quelli che tu indichi come interventi che devono essere fatti in primavera, febbraio/marzo, sono quelli larvicidi.

BRUNINI

Sì.

GRASSI

Quelli che noi abbiamo effettuato fino ad ora sono di tipo adulticida, quindi dall'anno prossimo faremo quelli larvicidi.

BRUNINI

Ok, la domanda è, quindi avete fatto nel 2018 i larvicidi; no, ok.

GRASSI

Qualche caso straordinario.

BRUNINI

Sì, caso straordinario perché è imposto dall'ATS. Quindi gli interventi che avete fatto l'8 settembre erano imposti sostanzialmente...

SINDACO

No, no.

BRUNINI

Erano di vostra libera iniziativa e in più avete fatto...

SINDACO

Di nostra libera iniziativa, esatto.

BRUNINI

In più avete fatto la...

SINDACO

In più è successo il caso e quindi siamo intervenuti...

BRUNINI

(incomprensibile) del signore di Vanzaghello, sui 200 metri.

SINDACO

Sull'area di 200 metri, ma quello dell'8 settembre era già di nostra programmazione.

BRUNINI

Quanto sarà investito in termini economici per tali trattamenti l'anno prossimo?

SINDACO

Bisognerà vedere.

BRUNINI

Non avete idea per ora, è troppo presto.

SINDACO

È troppo presto, certo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Infatti.

BRUNINI

No, non vi sto prendendo in giro, mi sono messo a ridere perché l'ho suggerita io la domanda insomma, la risposta.

Poi, mi avete detto che la campagna di informazione e prevenzione diretta ai cittadini sarà implementata; mi sapete dire in che modo specifico?

Opuscoli informativi, volantini, incontri in biblioteca?

Come le iniziative per il corretto rispetto dell'ordinanza da parte dei cittadini a campione da parte della polizia locale; cioè mi spiegate come avviene, come fa la polizia locale a venire a casa mia a vedere se ho fatto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Come?

GRASSI

È l'organo preposto ai controlli, è la polizia amministrativa.

BRUNINI

Sono ignorante, mi sapete spiegare come fanno.

GRASSI

Non lo so, nel senso il politico non interviene nell'ambito dei controlli.

BRUNINI

No, era una domanda; la mia era una interrogazione...

GRASSI

Allora, o andiamo a stabilire in un regolamento noi qui quali sono i criteri dei controlli altrimenti è delegato l'ufficio ...

BRUNINI

Ma perché se la prende Assessore, ho solo chiesto un'interrogazione a livello...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Basta.

SINDACO

Una risposta dal Consigliere Rogora e poi chiudiamo questo argomento.

ROGORA

Nel senso, non c'è niente di divertente nella vicenda qua delle zanzare nel senso che ovviamente è un aspetto anche fastidioso perché tutti soffriamo un po' di questa cosa, cioè d'estate nella bella stagione vogliamo magari stare all'aperto e ultimamente, vuoi i cambiamenti climatici, vuoi la diffusione della zanzara tigre non c'è tregua né di giorno né alla sera, quindi siamo tutti d'accordo su questa cosa qua. Ovviamente per incidere pesantemente sulla disinfestazione serve un pochino la mano di tutti.

Ovviamente la Regione Lombardia si è affrettata di fronte al caso di Nail West a diffondere proclami eccetera che però sono stati lasciati nelle mani dei comuni, cioè al momento dal punto di vista regionale nessuno sta coordinando questa attività e quindi ci auguriamo che durante la stagione invernale, noi siamo disposti come Comune ovviamente a fare la nostra parte e la faremo ma confidiamo che anche ATS e Regione Lombardia si muovono per coordinare i comuni ed aiutarli anche in questa cosa perché è ovvio che è un'impresa titanica, perché come si è detto il comune può incidere sulle aree di sua proprietà e principalmente sulle caditoie ma rappresenta praticamente solo il 20% di quello che è tutto il territorio.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

Ci sono le strade, le caditoie.

Quindi già il discorso che è stato avviato anche grazie al nostro Sindaco all'interno di Cap Holding per cercare di delegare Cap Holding, che fa già la pulizia e degli interventi di disinfestazione sul proprio patrimonio di caditoie, di investire appunto Cap Holding di questo lavoro in un ambito molto esteso e condiviso da tanti Comuni, può essere veramente un punto fondamentale nel ridurre il numero e l'incidenza delle zanzare poi nel periodo estivo.

L'altra cosa, i controlli, ovviamente c'è sempre l'ordinanza che leggiamo tutti gli anni, ad esempio la cosa banale è di non lasciare dell'acqua ferma all'interno dei cortili.

Certo che se la polizia locale passa da un cittadino che ha fuori 20 bidoni di acqua putrida da cui nascono milioni e milioni di zanzare magari qualcosa potrà dire.

Non stabiliamo noi il criterio però ovviamente una piccola forma di controllo la potrà esercitare anche la polizia locale.

Ovvio che nessuno potrà andare a casa dei singoli cittadini a fare chissà che controlli, lo sappiamo tutti come funziona, serve invece su quello che crediamo, abbiamo detto di implementare la formazione e l'informazione.

Quindi non abbiamo ancora pensato alla campagna corretta, anche perché abbiamo davanti tutto l'inverno e confidiamo anche in ATS in un aiuto anche in questo caso, sia dal punto di vista del materiale in preparazione, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli incontri, ma è molto importante sensibilizzare che ogni famiglia, ogni cittadino può fare qualcosa effettivamente per debellare il fenomeno, visto che l'ordinanza in sé suona sempre come qualcosa di imposto ovviamente anche noi stavamo pensando ma non abbiamo ancora attivato niente di concreto, ovviamente l'idea di un volantino, di un opuscolo, della diffusione anche sulla stampa di queste corrette abitudini per prevenire la diffusione delle larve saranno sicuramente portate a tutta la cittadinanza e in questo serve un po' l'impegno di tutti; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.

Chiedo quindi al Consigliere Brunini se per questa interrogazione posta al punto numero 13 si ritiene soddisfatto o insoddisfatto.

BRUNINI

Insoddisfatto.

SINDACO

Allora insoddisfatto.

Passiamo al punto numero 14.

PUNTO 14

Interrogazione protocollo 12649/2018 presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alle campagne di prevenzione dei nei e carotidi avviate da ASPM.

SINDACO

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Questa è l'ultima interrogazione che abbiamo proposto come gruppo perché in autunno si avvieranno delle campagne di prevenzione...

SINDACO

È già iniziata.

BRUNINI

È già iniziato, ok, delle campagne di prevenzione per nei e carotidi avviate da ASPM.

Noi siamo stati molto entusiasti quando abbiamo visto questa azione perché è un'azione assolutamente pregevole, di cui anche noi insomma abbiamo precedentemente in Consiglio comunale sostenuto la necessità e la validità di ASPM a fare queste cose.

Però sinceramente non riusciamo proprio a capire il discorso del costo che è venuto un po' fuori.

Ma, tralasciando le polemiche che non ci interessano, ho posto una serie di domande per capire appunto com'è nata questa iniziativa, dove ho chiesto quale sia il costo totale, una visione dei costi sostanzialmente delle campagne, quali siano i criteri in cui è stato selezionato l'istituto che collabora con ASPM per l'erogazione della prestazione, se sono stati fatti altri preventivi in questo senso e quali fossero il numero di prescritti e quali sono le conferme ricevute a seguito della comunicazione del prezzo; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Consigliere Rogora, prego.

ROGORA

Proprio a scanso di polemiche, innanzitutto preme sottolineare come la campagna oggetto di queste interrogazione sia stata un successo, cioè nel senso la campagna è stata ben accolta dalla cittadinanza e quindi ASPM ha svolto un lavoro egregio da quel punto di vista nel senso che si è rivolta alla propria clientela, ha proposto una campagna seria fatta con un istituto serio, un servizio ottimo sul territorio ai quali i

cittadini possono aderire senza doversi spostare ad esempio verso Busto Arsizio o altri comuni.

Quindi l'adesione è stata forte e questo ovviamente testimonia il buon lavoro svolto dal ASPM.

Più in dettaglio le prenotazioni diciamo per l'iniziativa che riguarda adesso non so, l'ispezione alla carotide, insomma l'esame, sono state 100; le adesioni alla visita dermatologica relativa appunto alla campagna sui nei eccetera sono state 127 e quindi globalmente tutta questa attività, questa campagna vede partecipare 227 persone.

Se vogliamo proprio sottolineare, perché poi l'interrogazione va a sottolineare questo leggero disguido, è stato un piccolo problema sulle cifre nel senso che è stata erroneamente comunicata, se vogliamo, la cifra lorda, cioè il costo complessivo della campagna che era di € 50 che poi non sarà il costo esposto ai cittadini perché, diciamo, al netto di quanto verrà corrisposto da ASPM come integrazione e di una ulteriore diciamo scontistica o contributo da parte dell'Istituto San Carlo che svolgerà per conto di ASPM questa campagna, il costo che sarà esposto ai cittadini sarà di € 35, appunto per un servizio di elevata qualità che viene proposto comunque dallo stesso istituto San Carlo a dei costi ben superiori.

Va poi aggiunto che non è la prima volta che vengono realizzate delle campagne con un contributo da parte dei cittadini perché c'è stata fatta una campagna sulla MOC che è costata proprio € 35, il contributo è stato di € 35 a prestazione; lo stesso cardiogramma viene offerto a € 20, addirittura ad ottobre, così facciamo un po' di pubblicità, inizierà una campagna che offrirà il cardiogramma a € 15..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

10 euro?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Stasera è presente qui la Direttrice della farmacia.

ROGORA

10 euro, segnandomi le cifre e parlando con ASPM mi è sfuggito, meglio ancora insomma.

Quindi spero che la risposta sia esaustiva, ancora un grazie ad ASPM anche per l'ottimo lavoro svolto.

Ovviamente il fatto di avere anche questa contribuzione da parte dei cittadini servirà anche intanto per valorizzare questo servizio che è un servizio importante e poi darà

marginale per implementare ulteriormente la proposta di visite diciamo a dei prezzi agevolati e quindi per allargare ulteriormente questo genere di esami preventivi e per cercare di allargare il più possibile questi servizi che ASPM offre annualmente ma diciamo periodicamente ai cittadini di Magnago e Biate; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.
Consigliere Brunini.

BRUNINI

Io volevo capire come funziona.
Allora l'Istituto fa questa erogazione, quanto costa ad ASPM?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

10, perché 5 lo mette San Carlo.
Il costo è 50...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

E 35 il cittadino.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Me lo mettete per iscritto questa cosa, perché vi ho messo anche la risposta scritta.
Non mi avete risposto su questa cosa alle domande.

SINDACO

L'interrogazione è fatta qui in Consiglio comunale.

BRUNINI

Venga proposta risposta scritta.

SINDACO

Va bene, poi faremo seguire la risposta scritta, comunque basta prendere nota della risposta ed è fatta.

BRUNINI

Perché si è scelto l'Istituto clinico San Carlo?
Per questione di vicinanza penso, di collaborazione, visto che è già tra virgolette...

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Per organizzare questo tipo di campagna è stato contattato qualche altro istituto, mi avete detto di no perché associazione che magari lo svolgeva a titolo gratuito o attraverso un piccolo finanziamento?

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Anche medici.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Qualcuno neanche ha risposto.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ok, io so che la procedura di iscrizione prevedeva di dare l'adesione e poi sostanzialmente ASPM ha ricontattato queste persone comunicandogli il prezzo e richiedendo la conferma. Vi ho chiesto quali fossero il numero di iscritti, cioè quanti, sostanzialmente ASPM quante persone ha richiamato e quanti hanno confermato, per capire sostanzialmente se la cosa è stata ben accettata o meno; un dato numerico avevo chiesto.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Mi avete detto che hanno confermato 227; quante persone prima, prima quante persone erano?

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Va bene.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ditemelo, vi ho chiesto un numero.

SINDACO

Scusate, abbiamo qui presente la direttrice, magari lei ben ha seguito direttamente tutta.

Sa dirci il numero di quante persone si erano già prenotate e poi sono state richiamate?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

No, ma io non sto facendo...

SINDACO

Comunque cosa era?

Io ho saputo che era nell'ordine delle 10/15 persone, non di più, le prime che si sono prenotate e sono state richiamate.

BRUNINI

Volevo solo sapere un numero, non mi sembra di aver chiesto chissà che cosa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Va bene.

Non ce l'ho con lei, ho chiesto un numero e non me lo danno santo Dio.

SINDACO

Il numero non è così facile da dare, non ce lo dobbiamo inventare.

BRUNINI

Va bene, avevano una lista...; va bene.

SINDACO

È inutile fare le scenate...

BRUNINI

Ho chiesto un numero; se voi non sapete dirmi un numero è un problema vostro.

SINDACO

Me lo devo inventare il numero, mi scusi?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Qual è il problema?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ascolta non fare...

Richiami il suo addetto lì...

SINDACO

Silenzio, all'atto pratico la campagna possiamo dire che è andata bene, più che bene, 227 persone si sono iscritte e faranno queste visite; già sono iniziate al 20 settembre una parte, altre continueranno il 27 e poi nei primi giorni di ottobre, probabilmente entro i primi giorni di novembre si chiuderà questa prima fase.

Poi nei prossimi mesi, visto che è stato ben accolto, ci saranno probabilmente ancora altre proposte sempre su queste campagne preventive.

Quindi se vogliamo sempre fare le polemiche per qualsiasi cosa si faccia, va bene, facciamola, però che devo venire qua e dare anche i numeri, mi scusi...

BRUNINI

Allora, quando faccio le mozioni non è il mezzo idoneo, quando faccio le interrogazioni e vi chiedo i numeri non me li date, senza far polemica per comprendere delle cose, perché io non ho fatto polemica, quello spara addirittura delle stronzate tipo di la tua...

SINDACO

Basta, basta...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Brunini, soddisfatto o non soddisfatto della risposta?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Soddisfatto o non soddisfatto; adesso chiudiamo, abbiamo già dato troppo spazio.

Soddisfatto o non soddisfatto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Benissimo, allora non soddisfatto anche per questo punto 14.

Il Consiglio è terminato.

Se avete un momento di pazienza vi do...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sono le 23:15, perfetto.

PUNTO

Comunicazioni.

SINDACO

Se volete ascoltare.

ATS - Città Metropolitana di Milano.

In data 19 settembre si è riunita l'assemblea dei Sindaci dei comuni del distretto ATS di Castano Primo alla presenza del Direttore di Azienda Sociale per l'esame del piano di zona 2018/2020, nonché per l'esame delle indicazioni operative sull'offerta abitativa pubblica e sociale emanate da Regione Lombardia.

Ecco, qui per dire Regione..

Se il pubblico può stare un attimo in silenzio oppure accomodarsi fuori se non vuole sentire.

Regione Lombardia riguardo al processo che aveva iniziato riguardo il bando da farsi per ambito, in pratica l'ha congelato, è tutto fermo e quindi adesso i comuni che hanno delle case da mettere a bando potranno farlo ancora secondo il vecchio regolamento.

Conferenza Sindaci Altomilanese.

Ieri, data 24, presso la sede di Legnano di Città Metropolitana si è riunita la conferenza dei Sindaci Altomilanese per l'aggiornamento sulla situazione del personale della sede decentrata di Città Metropolitana di Legnano.

È stata esaminata la situazione dei trasporti pubblici in particolare quelli su gomma ed è stata valutata e convenuto anche, ecco quel punto che riguardava anche diciamo il problema delle zanzare, lì ieri alla presenza di 18 comuni su 22 che si è deciso tutti insieme di chiedere a Cap Holding di fare il servizio circa la disinfestazione delle caditoie sul sistema fognario dei comuni perché facendo massa e facendolo tutti insieme è chiaro che può esserci un'efficacia un pochino più consistente che non farlo un Comune singolarmente in mezzo a tanti che magari non lo fanno.

Euro.PA Service.

In data 31 luglio a Legnano si è riunito il coordinamento soci di Euro.PA Service per la programmazione delle gare d'appalto 2018/2022 e l'aggiornamento sul portafoglio dei servizi strumentali affidati.

È stata definita la procedura d'ingresso nel capitale sociale del Comune di Rescaldina che sarà il prossimo 5 ottobre.

Fondazione per leggere, biblioteche sud-ovest Milano.

In data 19 settembre ad Abbiategrasso si è riunita l'assemblea generale di Fondazione per leggere per l'esame della richiesta di adesione del comune di Gravellona Lomellina, che è entrato anche lui a fare parte di questa, della Fondazione per leggere.

Poi, in data 17 settembre presso la Prefettura di Milano abbiamo sottoscritto l'accordo, il protocollo d'intesa riguardo il controllo di vicinato, controllo di vicinato che già era partito comunque già un primo step negli anni passati e che adesso appunto la Prefettura ha voluto dare risalto a questo sistema e ha appuntato proprio un protocollo di intesa al quale hanno aderito diversi comuni della provincia di Milano tra cui anche Magnago.

Queste sono le informazioni.

Da ultimo, ho mandato un e-mail con l'invito, vi ricordo che sabato mattina se volete qui partecipare in piazza Italia, ci sarà la consegna diciamo ufficiale dell'autovettura che insieme ai comuni di Turbigo, Vanzaghello, Nosate e Castano Primo abbiamo acquistato ai Carabinieri.

Quindi ci saranno, mi hanno dato conferma che sarà presente il nuovo Generale e della Legione Carabinieri Lombardia, sarà qui insieme al Colonnello della provincia di Monza Brianza, il nostro Capitano Cantarella che ha sede a Legnano, il Maresciallo Paglialunga e tutti quelli che vorranno partecipare.

È tutto, vi ringrazio e buona notte.